

INTEK GROUP

RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2021 (I SEMESTRE 2021)

Redatta ai sensi dell'art. 154-ter del TUF

Consiglio di Amministrazione
del 23 settembre 2021

Sede Legale e Amministrativa:
20121 Milano - Foro Buonaparte, 44
Capitale sociale Euro 335.069.162,51 i.v.
Cod. Fiscale e Reg. Imprese
di Milano n° 00931330583
www.itkgroup.it

Sommario

Organi di Amministrazione e Controllo.....	3
Relazione intermedia sulla gestione.....	4
Sintesi della struttura societaria del Gruppo al 30 giugno 2021.....	7
Situazione economico finanziaria di Intek Group SpA.....	8
Andamento della gestione nei diversi settori di investimento.....	14
<i>KME SE</i>	14
<i>Culti Milano SpA</i>	19
<i>Intek Investimenti SpA</i>	20
<i>Ducati Energia SpA</i>	21
Operazioni di Finanza Straordinaria.....	22
<i>Emissione ed Assegnazione di warrant</i>	23
<i>Offerta pubblica di scambio volontaria totalitaria su azioni di risparmio Intek Group SpA</i>	23
I risultati di Gruppo.....	23
Evoluzione prevedibile della gestione.....	24
Aggiornamenti in materia di Governance.....	24
<i>Assemblea degli Azionisti</i>	24
<i>Capitale sociale</i>	24
Altre informazioni.....	25
<i>Azioni Proprie</i>	25
<i>Società controllante ed assetti proprietari</i>	25
<i>Operazioni con parti correlate</i>	26
<i>Liti e Controversie</i>	26
<i>Il personale</i>	27
<i>Adeguamento al Titolo VI del Regolamento Mercati - Deliberazione Consob n. 16191/2007</i>	27
<i>Gestione Rischi</i>	27
Fatti di rilievo successivi al 30 giugno 2021.....	29
Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2021.....	30
Prospetto della Situazione Patrimoniale e Finanziaria.....	31
Prospetto dell'utile (perdita) del semestre e delle altre componenti di conto economico complessivo.....	33
Prospetti delle variazioni di patrimonio netto.....	34
Rendiconto finanziario – metodo indiretto.....	36
Note esplicative.....	37
Attestazione del Presidente e del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari.....	63
Relazione della Società di Revisione.....	64

Organi di Amministrazione e Controllo

Consiglio di Amministrazione (nominato dall'assemblea dell'8 giugno 2021)

Presidente	Vincenzo Manes ^B
Vice Presidenti	Diva Moriani ^B Marcello Gallo ^B
Amministratori	James Macdonald Ruggero Magnoni Francesca Marchetti ^{A, C} Alessandra Pizzuti ^C Serena Porcari Alberto Previtati Luca Ricciardi ^{A, C}

A. Consigliere indipendente

B. Amministratore esecutivo

C. Membro del Comitato per il Controllo e Rischi (*Presidente Luca Ricciardi*)

Collegio Sindacale (nominato dall'assemblea dell'8 giugno 2021)

Presidente	Silvano Crescini
Sindaci Effettivi	Marco Lombardi Giovanna Villa
Sindaci Supplenti	Elena Beretta Cristina Sorrentino

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili

Giuseppe Mazza

Società di revisione

(nominata dall'assemblea del 31 maggio 2016)

Deloitte & Touche SpA

Rappresentante comune degli Azionisti di risparmio

(nominato dall'assemblea speciale dell'8 giugno 2021)

Andrea Santarelli

Rappresentante Comune dei Portatori delle

“Obbligazioni Intek Group SpA 2020/2025”

Rossano Bortolotti

Relazione intermedia sulla gestione

Signori Azionisti,

L'andamento del primo semestre 2021 è stato caratterizzato da un deciso recupero dell'attività economica favorito dal graduale allentamento delle misure di contenimento legate al Covid-19 e dai positivi effetti delle campagne vaccinali che hanno aumentato la fiducia di consumatori ed imprese, nonostante permangano incertezze legate al diffondersi delle varianti del virus. Gli interventi delle autorità centrali a sostegno della ripresa contribuiscono a favorire la ripresa di cui potranno continuare a beneficiare gli investimenti di Intek Group SpA (nel seguito anche “**Intek**” o la “**Società**”).

La Società si configura come *holding* di partecipazioni diversificate attraverso una gestione attiva degli investimenti in portafoglio mirante alla loro migliore valorizzazione, con una accentuata focalizzazione sulla loro capacità di generazione di cassa e di accrescimento del valore nel tempo.

Particolare impegno è profuso nella ricerca e nello sviluppo di nuovi progetti, anche in ambiti di interesse crescente, come quello della sostenibilità (ESG).

In generale, Intek realizza investimenti con orizzonti temporali di medio termine, non caratterizzati da particolari vincoli settoriali. Tra le attività in portafoglio, la partecipazione nel gruppo KME rimane la più rilevante e ad essa, conseguentemente, vengono dedicate le maggiori attenzioni del *management*. In particolare, non pochi sforzi sono stati compiuti negli ultimi anni sia sul fronte della razionalizzazione dei *business* di KME, sia su quello della loro migliore valorizzazione, presente e prospettica, i cui risultati iniziano a vedersi in maniera apprezzabile.

Non si modifica rispetto al passato la convinzione che il portafoglio investimenti della Società debba essere valutato considerando, accanto ai risultati economici di periodo delle partecipazioni detenute, anche e soprattutto le variazioni di valore registrate nel tempo dai singoli *asset* nonché la loro capacità di trasformarsi in ricchezza per gli azionisti. Il lavoro effettuato sul gruppo KME, sia sul fronte della gestione ordinaria che su quello delle operazioni di natura straordinaria, in primis di M&A, ha seguito esattamente tali direttrici e sta proseguendo con risultati attesi importanti.

In base a tale impostazione, il bilancio separato di Intek, che consente una visione di maggior sintesi degli investimenti nei diversi settori, costituisce lo strumento maggiormente rappresentativo della struttura patrimoniale/finanziaria e dell'effettiva evoluzione economica della Società e dei suoi investimenti.

Per tale motivo il bilancio separato è sempre stato l'elemento informativo privilegiato dalla Società per la comunicazione dei risultati aziendali. La qualifica contabile di “*investment entity*”, assunta dalla Società a partire dall'esercizio 2014, ha aumentato la portata informativa di tale documento, poiché gli investimenti sono valutati non al costo ma al *fair value*, con un costante adeguamento dei valori di bilancio.

In conseguenza di tale impostazione, ed anche del processo di semplificazione societaria, il bilancio separato ed il bilancio consolidato, che esclude dall'area di consolidamento gli investimenti non strumentali, hanno sempre di più espresso grandezze significativamente simili. Con riferimento al 30 giugno 2021, dopo la chiusura della liquidazione di I2 Capital Partners SGR SpA, Intek Group non detiene più alcuna partecipazione strumentale e pertanto le grandezze del bilancio separato e di quello consolidato sono ormai uguali.

L'attività svolta da Intek non rientra in quelle di gestione collettiva del risparmio e, pertanto, per il suo esercizio non è richiesta l'iscrizione nell'albo previsto dall'art. 20 del TUF.

Vengono di seguito riportati i principali eventi che hanno caratterizzato l'attività di Intek e delle sue partecipate nel corso del 2021 fino alla data di predisposizione della presente relazione:

(i) Settore Rame

In questo investimento si stanno realizzando importanti operazioni per implementare la strategia del gruppo KME di concentrarsi sui prodotti laminati in rame e sue leghe, in cui il gruppo è *leader* europeo, e dove intende focalizzarsi e crescere nel futuro, dati gli interessanti tassi di crescita previsti per i principali mercati di riferimento.

Nel mese di giugno 2021 è stato sottoscritto un accordo con Paragon Partners GmbH, fondo di *private equity* tedesco che gestisce attivi per Euro 1,2 miliardi circa, per la cessione del controllo del *business* Speciali. L'accordo prevede la creazione di una *Newco*, posseduta al 55% da Paragon e al 45% da KME, in cui verrà conferito il *business* in oggetto. L'operazione, che dovrebbe essere finalizzata entro il 2021, apporterà a KME cassa complessiva per Euro 260-280 milioni - di cui circa Euro 60-80 milioni destinati al rimborso di finanziamenti infragruppo relativi al capitale circolante - più un *vendor loan* di Euro 32 milioni che verrà rimborsato dalla *Newco*. L'operazione con Paragon - insieme ad altre operazioni allo studio su altri *assets* ed attività *non core* - contribuirà in maniera sostanziale al perseguimento dell'obiettivo di progressivo *deleveraging* di gruppo, permettendo al contempo di partecipare *pro quota* alla futura creazione di valore del *business* degli Speciali.

Relativamente al settore del *Copper*, è stata realizzata, nel mese di giugno, un'operazione con S.A. Eredi Gnutti Metalli SpA ("EGM") che ha permesso il trasferimento a KME Italy SpA dell'attività dei laminati di EGM. Tale attività produce ricavi per circa Euro 60 milioni ed occupa 70 dipendenti. Il corrispettivo di Euro 21,8 milioni è stato interamente reinvestito da EGM nella sottoscrizione di aumento di capitale di KME Italy, corrispondente al 16% *post-money*. L'operazione consentirà di mettere a fattor comune *know how*, capacità produttiva, canali distributivi e presidi logistici, con l'obiettivo di produrre efficienze operative e di accrescere la competitività sul mercato fornendo il miglior servizio alla clientela.

Sempre nel settore del *Copper* è stato siglato nel mese di agosto un *term sheet* per l'acquisto di parte del segmento produttivo dei laminati piani di Aurubis AG. Il perimetro dell'operazione include lo stabilimento FRP di Zutphen (Olanda), nonché i centri di taglio di Birmingham (Regno Unito), Dolný Kubín (Slovacchia) e Mortara (Italia), per un fatturato totale di circa Euro 280 milioni e 360 dipendenti. La sottoscrizione del contratto definitivo è prevista nei prossimi mesi e la finalizzazione dell'operazione sarà subordinata ad alcune condizioni sospensive, tra cui l'approvazione da parte delle competenti autorità di controllo sulle concentrazioni.

I risultati correnti del *business* Rame (Speciali e *Copper*) hanno evidenziato ricavi delle vendite, al netto delle materie prime, aumentati del 7,2%, (passando da Euro 247,1 milioni del primo semestre 2020 a Euro 264,7 milioni); EBITDA pari a Euro 47,6 milioni, superiore del 17,4% rispetto allo stesso periodo del 2020 quando era pari a Euro 40,6 milioni; EBIT pari ad Euro 26,4 milioni (Euro 19,7 milioni nel primo semestre 2020). L'indebitamento finanziario netto era pari a Euro 290,5 milioni (Euro 270,7 milioni al 31 dicembre 2020). L'incremento è principalmente dovuto al capitale circolante, impattato dalla stagionalità e dai prezzi del metallo, e per circa Euro 5,3 milioni agli effetti della classificazione del *business* degli Speciali come attività destinata alla dismissione.

(ii) Culti Milano SpA

Nel primo semestre 2021, nonostante gli effetti delle misure restrittive legate alla pandemia Covid-19, Culti Milano e le sue controllate hanno registrato un'apprezzabile crescita commerciale, trovando conferme nella propria strategia di differenziazione e complementarità dei canali.

Il Gruppo Culti Milano nel primo semestre 2021 ha raggiunto a livello consolidato ricavi per Euro 9,1 milioni e un EBITDA di Euro 1,7 milioni, rispetto ai medesimi indicatori del primo semestre 2020 (a parità di perimetro), pari rispettivamente a Euro 6,4 milioni ed

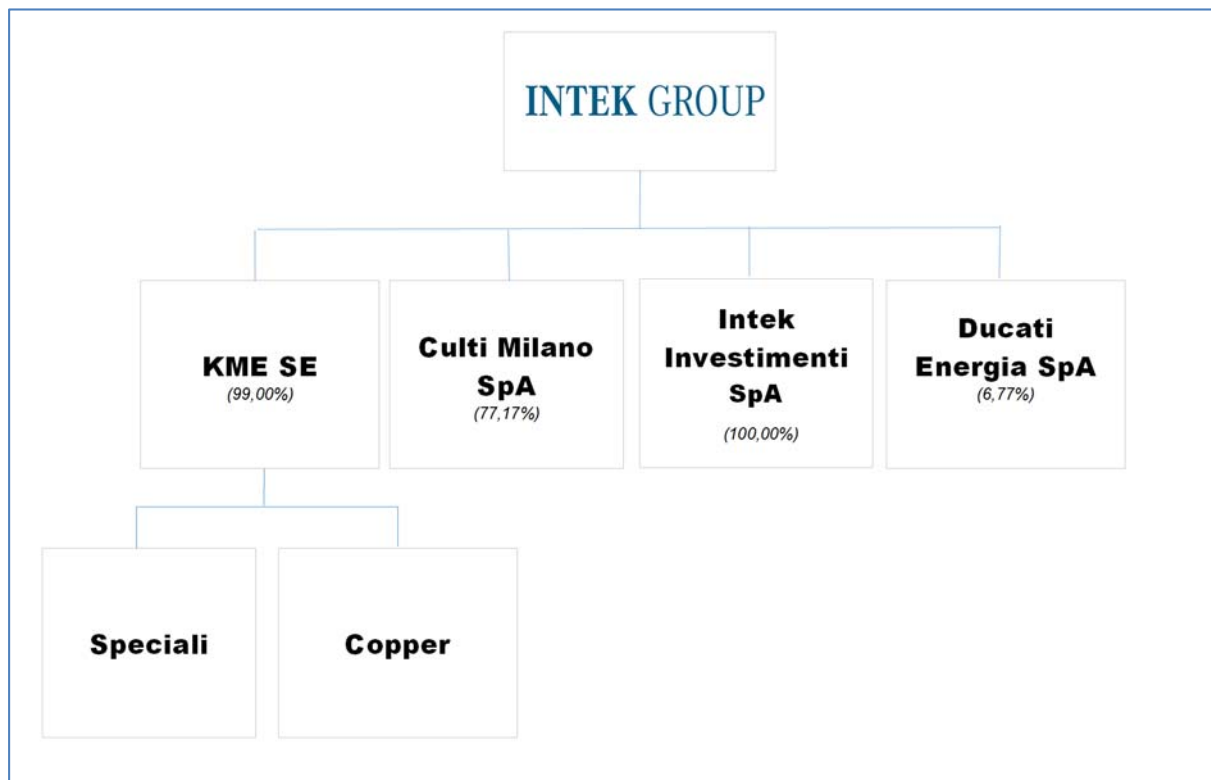
Euro 1,0 milione, facendo quindi registrare un'importante crescita a livello commerciale, sostenuta da significative *performance* reddituali.

(iii) Operazioni di finanza straordinaria

In data 28 giugno 2021 sono stati emessi ed assegnati gratuitamente a tutti gli azionisti, ordinari e di risparmio, *Warrant* Intek Group 2021-2024 nel rapporto di 0,4 *warrant* ogni azione posseduta. Ogni *warrant* consente la sottoscrizione, entro il 28 giugno 2024, al prezzo di esercizio di Euro 0,4, di una azione ordinaria Intek Group. Sono stati complessivamente assegnati n. 172,9 milioni di *warrant* che, nel caso di totale esercizio degli stessi, comporteranno un aumento di capitale pari ad Euro 69,2 milioni.

A partire dal 30 giugno 2021 e fino al 23 luglio 2021 si è svolta l'offerta pubblica di scambio volontaria sulle azioni di risparmio Intek Group. Sono state portate in adesione complessivamente n. 33,8 milioni di azioni di risparmio (pari al 67,41% del capitale oggetto dell'offerta), che sono state successivamente annullate. A fronte di tali adesioni, sono state emesse come corrispettivo n. 785.417 Obbligazioni "*Intek Group S.p.A. 2020 – 2025*" per un controvalore complessivo di Euro 17,0 milioni.

Sintesi della struttura societaria del Gruppo al 30 giugno 2021



Intek Group deteneva al 30 giugno 2021 le seguenti principali partecipazioni:

- *KME SE*: a capo di un gruppo *leader* globale nella produzione e commercializzazione di semilavorati in rame e sue leghe, attivo in due settori di *business* separati: *Speciali* e *Copper*;
- *Culti Milano SpA*: quotata al mercato AIM, sempre più orientata al benessere della persona, oltre al consolidamento della tradizionale attività nel campo della profumazione d'ambiente;
- *Intek Investimenti SpA*: è il veicolo societario in cui è adesso concentrata l'attività di investimento e *private equity* di Intek Group;
- *Ducati Energia SpA*: è una partecipazione di minoranza di Intek Group (6,77% del capitale attraverso la totalità delle azioni speciali), attiva in diversi e interessanti settori di attività (condensatori, rifasamento industriale, segnalamento ferroviario, strumenti di misura, mobilità sostenibile, *Intelligent Transportation Systems*).

Situazione economico finanziaria di Intek Group SpA

Intek Group ha realizzato nel passato investimenti con orizzonti temporali di medio termine, combinando la propria ottica imprenditoriale con una struttura finanziaria solida.

L'attuale allocazione delle risorse vede una forte concentrazione in primo luogo nell'investimento nel gruppo KME (90% del totale dell'attivo). All'interno di tale gruppo da alcuni anni si sono privilegiati i settori più performanti e promettenti, favorendo invece l'uscita dai comparti che presentino prospettive di valorizzazione ridotte. Si è inoltre contribuito, con un ruolo particolarmente attivo, al fenomeno di progressiva concentrazione operato negli ultimi anni dai maggiori *player* del settore. Intek contribuisce attivamente alla definizione delle strategie di *business* operata dal *management* delle singole controllate e opera un costante presidio dell'attività e delle *performance* delle stesse. In coerenza con tale impostazione, Intek Group è impegnata nell'individuazione di possibili accordi e/o opportunità di *partnership* con soggetti terzi, a vario titolo interessati alle società controllate od a loro singoli *business*, per la piena valorizzazione degli stessi, principalmente attraverso la realizzazione di operazioni straordinarie.

Vengono di seguito riportati, in sintesi, i principali dati patrimoniali di Intek Group al 30 giugno 2021, raffrontati con quelli al 31 dicembre 2020:¹

Situazione patrimoniale sintetica individuale				
<i>(in migliaia di Euro)</i>	<i>30 giu 2021</i>		<i>31 dic 2020</i>	
<i>Rame</i>	515.473	90,01%	514.082	89,77%
<i>Culti</i>	27.309	4,77%	27.309	4,77%
<i>Ducati Energia</i>	16.013	2,80%	16.013	2,80%
<i>Intek Investimenti</i>	10.520	1,84%	10.241	1,79%
<i>I2 Capital Partners SGR</i>	-	0,00%	(104)	-0,02%
<i>Altri investimenti</i>	1.943	0,34%	2.165	0,38%
<i>Altre attività/passività</i>	1.399	0,24%	634	0,11%
Investimenti netti	572.657	100,00%	570.340	100,00%
<i>Obbligazioni in circolazione (*)</i>	75.266		78.288	
<i>Disponibilità nette</i>	(5.740)		(15.128)	
Indebitamento finanziario netto holding	69.526	12,14%	63.160	11,07%
Patrimonio netto totale	503.131	87,86%	507.180	88,93%

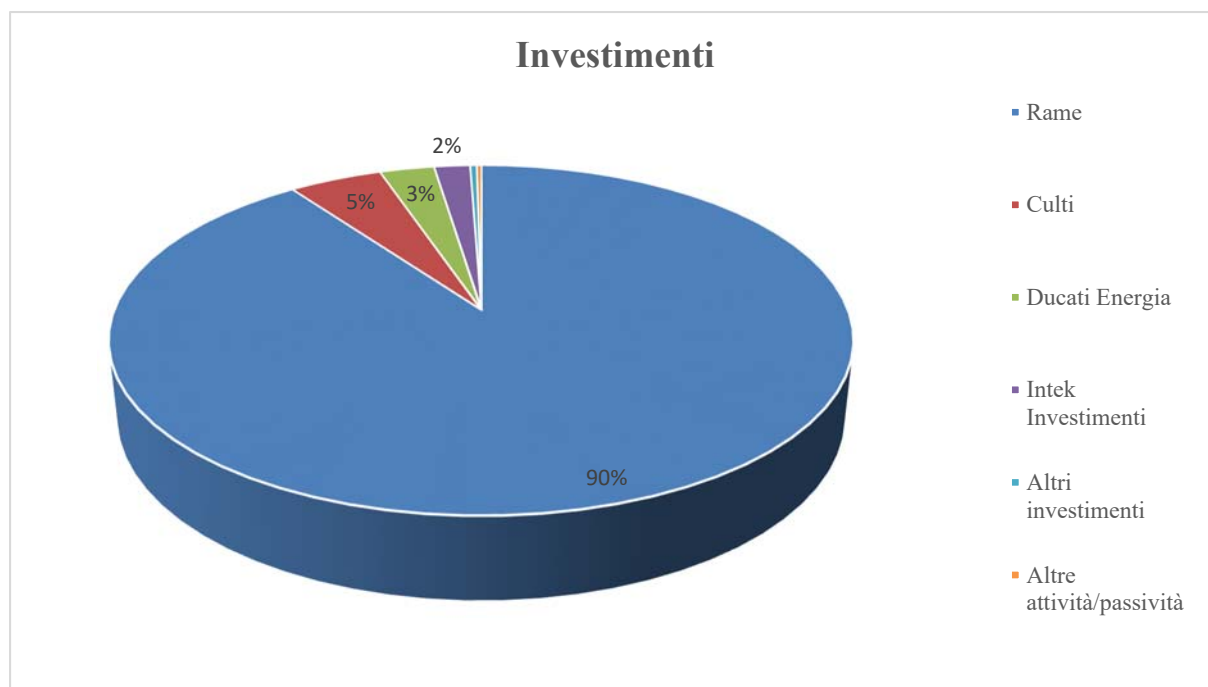
Note:

- Nel prospetto gli investimenti sono espressi al netto di eventuali rapporti di credito/debito finanziari in essere con Intek Group.
- (*) Valore comprensivo degli interessi in maturazione.

¹ Nella relazione sono utilizzati alcuni indicatori identificabili quali "Indicatori Alternativi di Performance" ("IAP") ai sensi della comunicazione Consob del 3 dicembre 2015 che riprende gli orientamenti "ESMA" ("European Securities and Markets Authority") del 5 ottobre 2015. Gli IAP sono intesi come indicatori finanziari di performance finanziaria, posizione finanziaria o flussi di cassa storici o futuri, diverso da un indicatore finanziario definito o specificato nella disciplina applicabile sull'informativa finanziaria. Gli IAP sono ricavati dal bilancio redatto conformemente alla disciplina applicabile sull'informativa finanziaria, mediante l'aggiunta o la sottrazione di importi dai dati presentati nel bilancio. Gli IAP sono stati coerenti nel tempo e non sono stati ridefiniti con riferimento ai precedenti esercizi.

Investimenti netti

Gli Investimenti netti facenti capo alla Società ammontavano al 30 giugno 2021 ad Euro 572,7 milioni (Euro 570,3 milioni a fine 2020), di cui il 90%, come esposto in precedenza, concentrate in KME SE.



Patrimonio Netto

Il patrimonio netto della *holding* è pari ad Euro 503,1 milioni, rispetto ad Euro 507,2 milioni al 31 dicembre 2020; la variazione, al netto dell'acquisto di azioni proprie per Euro 0,1 milioni, è determinata unicamente dal risultato del periodo.

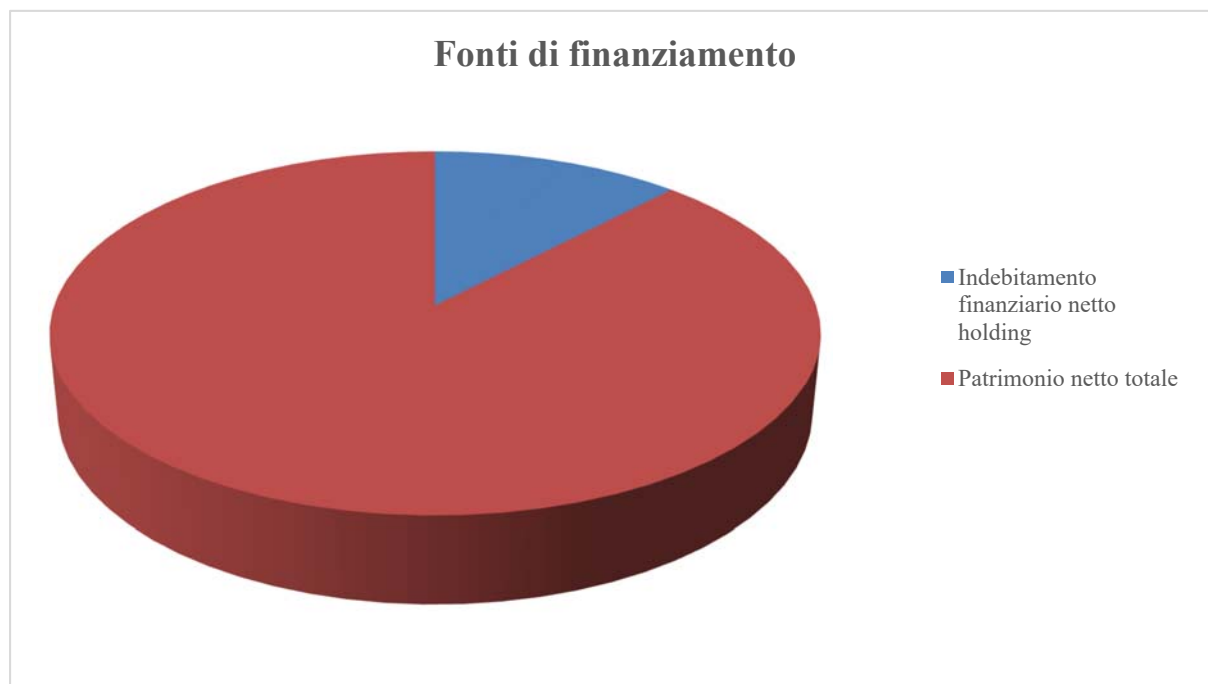
Il patrimonio netto per azione è pari ad Euro 1,164 (Euro 1,175 al 31 dicembre 2020).

Al 30 giugno 2021 il Capitale Sociale, ammontava ad Euro 335.069.009,80 ed era suddiviso in n. 389.131.478 azioni ordinarie ed in n. 50.109.818 azioni di risparmio, invariato rispetto al 31 dicembre 2020. Tutte le azioni sono prive dell'indicazione del valore nominale.

Al 30 giugno 2021 la Società deteneva complessivamente n. 6.949.112 azioni proprie, di cui n. 6.937.311 azioni ordinarie (pari all'1,783% delle azioni di tale categoria) e n. 11.801 azioni di risparmio (pari allo 0,024% del capitale di categoria). Queste ultime sono state successivamente annullate congiuntamente alle azioni acquisite attraverso l'offerta pubblica di scambio. Nel corso del 2021 sono state acquistate n. 382.051 azioni ordinarie proprie con un esborso finanziario di Euro 128 migliaia.

Alla data di approvazione della presente relazione la Società detiene quindi unicamente n. 6.937.311 azioni ordinarie proprie, pari all'1,783% del capitale ordinario.

La struttura delle fonti di finanziamento di Intek può essere così riassunta:



Gestione finanziaria

L'Indebitamento Finanziario Netto *holding* (che esclude i finanziamenti infragruppo e le passività per *leasing*) ammontava al 30 giugno 2021 ad Euro 69,5 milioni. La medesima grandezza al 31 dicembre 2020 era pari ad Euro 63,2 milioni. Il suo incremento è dovuto all'impiego di risorse finanziarie collegate al sostenimento di oneri finanziari e di costi di gestione.

L'Indebitamento Finanziario di Intek Group SpA al 30 giugno 2021, a raffronto con il 31 dicembre 2020, può essere così sintetizzato:

Indebitamento finanziario ²			
<i>(in migliaia di Euro)</i>			
	<i>30 giu 2021</i>	<i>31 dic 2020</i>	
A	Disponibilità Liquide	739	15.286
B	Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-
C	Altre attività finanziarie	7.597	593
D	Liquidità (A+B+C)	8.336	15.879
E	Debito finanziario corrente	1.458	4.414
F	Parte corrente del debito finanziario non corrente	584	572
G	Indebitamento finanziario corrente (E+F)	2.042	4.986
H	Indebitamento finanziario corrente netto (G-D)	(6.294)	(10.893)
I	Debito finanziario non corrente	2.742	2.965
J	Strumenti di debito	75.266	75.332
K	Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-
L	Indebitamento finanziario non corrente (I + J + K)	78.008	78.297
M	Totale indebitamento finanziario (H + L)	71.714	67.404

I finanziamenti bancari sono esposti al netto delle somme vincolate a garanzia degli stessi.

La *Parte corrente del debito finanziario non corrente* e il *Debito finanziario non corrente* sono relativi unicamente a contratti di locazione contabilizzati ai sensi dell'IFRS 16.

² La tabella sopra riportata relativa all'indebitamento finanziario è conforme ai nuovi orientamenti ESMA. Infatti, in data 4 marzo u.s. ESMA ha pubblicato un nuovo documento in tema di "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" che si pone l'obiettivo di stabilire prassi di vigilanza uniformi, efficienti ed efficaci tra le autorità competenti nella valutazione della completezza, della comprensibilità e della coerenza delle informazioni contenute nei prospetti informativi, nonché assicurare l'applicazione comune, uniforme e coerente degli obblighi di informativa stabiliti dal Regolamento delegato (UE) 2019/980. Il documento, ricevuto dalla Consob con un Richiamo di attenzione del 29 aprile u.s., prevede un nuovo prospetto di calcolo della posizione finanziaria netta come sopra rappresentato. A tal fine, i dati al 31 dicembre 2020 sono stati riclassificati in coerenza con gli orientamenti sopra richiamati.

La riconciliazione tra *Indebitamento Finanziario* e *Indebitamento finanziario netto holding* è la seguente:

Riconciliazione Indebitamento Finanziario		
<i>(in migliaia di Euro)</i>	<i>30 giu 2021</i>	<i>31 dic 2020</i>
Indebitamento finanziario	71.714	67.404
Crediti finanziari correnti verso controllate	1.106	521
Rettifica IFRS 9 su crediti verso controllate	32	17
Debiti finanziari verso controllate	-	(1.245)
Debiti finanziari per leasing a lungo termine	(584)	(572)
Debiti finanziari per leasing a breve termine	(2.742)	(2.965)
Indebitamento finanziario netto holding	69.526	63.160

I flussi finanziari del periodo in esame e del periodo di confronto possono così essere sintetizzati:

Rendiconto finanziario - metodo indiretto		
<i>(in migliaia di Euro)</i>	<i>1° semestre 2021</i>	<i>1° semestre 2020</i>
(A) Disponibilità liquide e mezzi equivalenti inizio anno	15.286	44.639
Risultato ante imposte	(4.549)	(4.484)
Ammortamenti immobilizzazioni materiali e immateriali	325	327
Svalutazione/(Rivalutazione) attività finanziarie correnti/non correnti	-	900
Variazione fondi pensione, TFR, stock option	157	10
Variazione dei fondi rischi e spese	-	(235)
(Incrementi) decrementi in partecipazioni di investimento	768	5
Incrementi (decrementi) debiti finanziari verso correlate	(1.244)	(2.899)
(Incrementi) decrementi crediti finanziari verso correlate	(6.586)	1.181
(Incrementi)/Decrementi crediti correnti	(767)	316
Incrementi/(Decrementi) debiti correnti	192	383
(B) Cash flow totale da attività operative	(11.704)	(4.496)
(Incrementi) di attività materiali e immateriali non correnti	(225)	(67)
Decrementi di attività materiali e immateriali non correnti	13	-
(Incrementi) decrementi in partecipazioni strumentali	-	(550)
Incrementi/decrementi di altre attività/passività non correnti	(152)	(141)
(C) Cash flow da attività di investimento	(364)	(758)
(Acquisto) vendita azioni proprie	(128)	(192)
Pagamento interessi su obbligazioni	(3.413)	-
Incrementi (decrementi) debiti finanziari correnti e non correnti	1.330	(4.714)
(Incrementi) decrementi crediti finanziari correnti e non correnti	(268)	(15.213)
(D) Cash flow da attività di finanziamento	(2.479)	(20.119)
(E) Variazione disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(B) + (C) + (D)	(14.547)
(F) Disponibilità liquide e mezzi equivalenti di fine periodo	(A) + (E)	739
		19.266

Il conto economico riclassificato evidenzia, in forma scalare, la formazione del risultato netto del periodo attraverso l'indicazione di grandezze comunemente utilizzate per dare rappresentazione sintetica dei risultati aziendali.

Conto economico riclassificato		
<i>(in migliaia di Euro)</i>	<i>1° semestre 2021</i>	<i>1° semestre 2020</i>
Variazioni <i>fair value</i> e altri oneri/proventi gestione investimenti	(37)	7
Costi di gestione investimenti	(119)	(74)
Risultato lordo degli investimenti	(156)	(67)
Commissioni attive su garanzie prestate (a)	433	443
Costi netti di gestione (b)	(2.405)	(2.101)
<i>Costo struttura (a) - (b)</i>	<i>(1.972)</i>	<i>(1.658)</i>
Risultato operativo	(2.128)	(1.725)
Oneri finanziari netti	(1.711)	(2.169)
Risultato ante imposte e poste non ricorrenti	(3.839)	(3.894)
Proventi/(Oneri) non ricorrenti	(710)	(590)
Risultato ante imposte	(4.549)	(4.484)
Imposte dell'esercizio	618	257
Risultato netto del periodo	(3.931)	(4.227)

I “*Proventi/(Oneri) non ricorrenti*” includono le quote di ammortamento dei diritti d’uso relativi ad affitti da controllate e sono connessi principalmente all’immobile di Milano, Foro Buonaparte 44, sede della Società e di altre partecipate.

Il “*Risultato operativo riclassificato*” è definito come il risultato derivante dalla gestione degli investimenti al netto dei costi di struttura ed esclude gli oneri finanziari netti, i proventi/(oneri) non ricorrenti e le imposte di esercizio.

* * *

Andamento della gestione nei diversi settori di investimento

Viene nel seguito illustrato l'andamento degli investimenti in essere al 30 giugno 2021, rappresentati in particolare dalle partecipazioni in KME SE e Culti Milano.

Si ricorda che le partecipazioni detenute per investimento sono valutate a *fair value* con effetto a conto economico.

Al 30 giugno 2021, dopo il conferimento di Immobiliare Picta Srl in KME SE e la chiusura della liquidazione di I2 Capital Partners SGR SpA, Intek Group non detiene partecipazioni strumentali.

* * *

KME SE

L'investimento in KME SE, a sua volta *holding* di un gruppo *leader* a livello mondiale nella produzione e commercializzazione di semilavorati in rame e sue leghe, rappresenta da anni, come esposto in precedenza, il maggior investimento industriale del Gruppo Intek.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<i>30 giu 2021</i>	<i>31 dic 2020</i>
Partecipazione KME SE	512.707	512.707
Partecipazione KME Beteiligungsgesellsch.mbH	1.400	1.400
Altro	1.366	(25)
Totale KME SE	515.473	514.082

* * *

Il Gruppo facente capo a KME SE realizza una vasta gamma di prodotti in rame e sue leghe ed è caratterizzato da una struttura produttiva e organizzativa globale particolarmente articolata e complessa.

KME SE opera attraverso due distinte realtà operative: la divisione “*Speciali*” e la divisione “*Copper*” che, a partire dal 1° luglio 2020, hanno anche separazione giuridica, effettuata per consentire una migliore e più focalizzata gestione operativa dei singoli *business* e per agevolare il perseguimento di sentieri di valorizzazione individuali e soluzioni strategiche differenziate.

Al momento il gruppo KME è impegnato in diverse operazioni strategiche che prevedono sia il realizzo che il consolidamento di alcune attività in un settore, quello del rame, interessato da alcuni anni da un processo di razionalizzazione e concentrazione dei diversi mercati da parte dei maggiori *player* mondiali. In tale contesto, KME si è distinta con operazioni sia di vendita che di acquisto, come nel caso di MKM, rilevata nel corso del 2019, e dell'attività dei laminati di S.A. Eredi Gnutti Metalli, acquisita nell'anno in corso - entrambe in ambito *Copper* - e la cessione, in via di perfezionamento, del 55% del business degli *Speciali* al fondo Paragon, di cui si dirà più estesamente qui di seguito.

Le operazioni citate hanno in comune il perseguimento dell'obiettivo strategico di concentrare l'attività di KME sui prodotti laminati in rame e sue leghe, in cui il gruppo è *leader* europeo, e dove intende focalizzarsi e crescere nel futuro, dati gli interessanti tassi di crescita previsti per i principali mercati di riferimento.

Nel mese di giugno scorso è stato sottoscritto un accordo con Paragon Partners GmbH (“**Paragon**”), fondo di *private equity* tedesco che gestisce attivi per Euro 1,2 miliardi circa, per la cessione del controllo del *business Speciali*. L'accordo prevede la creazione di una società, posseduta al 55% da Paragon e al 45% da KME, in cui verrà conferito il predetto *business*. L'operazione, che dovrebbe essere finalizzata entro il 2021, apporterà a KME cassa complessiva per Euro 260-280 milioni - di cui circa Euro 60-80 milioni destinati al rimborso di finanziamenti infragruppo relativi al capitale circolante - più un *vendor loan* di Euro 32 milioni che verrà rimborsato dalla stessa società di nuova costituzione. L'operazione con Paragon - insieme ad altre operazioni allo studio su altri *assets* ed attività *non core* - contribuisce in maniera sostanziale anche al perseguimento dell'obiettivo di gruppo di progressivo *deleveraging*, permettendo al contempo di partecipare in quota parte alla futura creazione di valore del business degli *Speciali*.

Relativamente al settore del *Copper*, è stata realizzata, nel mese di giugno, un'operazione con S.A. Eredi Gnutti Metalli SpA (“**EGM**”) che ha permesso il trasferimento a KME Italy SpA dell'attività dei laminati di EGM. Tale realtà produce ricavi per circa Euro 60 milioni ed occupa 70 dipendenti. Il corrispettivo di Euro 21,8 milioni è stato reinvestito da EGM nella sottoscrizione di un aumento di capitale riservato di KME Italy, di cui ora detiene il 16%. L'operazione consentirà di mettere a fattor comune *know how*, capacità produttiva, canali distributivi e presidi logistici, con l'obiettivo di produrre efficienze operative e di conseguire il necessario livello di competitività sul mercato per fornire il miglior servizio possibile alla clientela.

Sempre nel settore del *Copper* è stato siglato nel mese di agosto un *term sheet* per l'acquisto di parte del segmento produttivo dei laminati piani di Aurubis AG. Il perimetro dell'operazione include lo stabilimento FRP di Zutphen (Olanda), nonché i centri di taglio di Birmingham (Regno Unito), Dolný Kubín (Slovacchia) e Mortara (Italia), per un fatturato totale di circa Euro 280 milioni e circa 360 dipendenti. Il *term sheet* firmato servirà come base per la preparazione dell'accordo di vendita, che le parti intendono sottoscrivere nei prossimi mesi. La finalizzazione dell'operazione sarà subordinata all'avverarsi di alcune condizioni sospensive, tra cui l'approvazione da parte delle competenti autorità di controllo sulle concentrazioni.

* * *

I prodotti della divisione “*Speciali*” sono ad alta tecnologia, *customizzabili* sulla base delle esigenze dei clienti, con un elevato valore aggiunto e margini mediamente superiori agli altri semilavorati in rame. La divisione *Speciali* comprende, a sua volta, due sotto-categorie di prodotto, gli “*Engineering Products*” e gli “*Special Semis*”:

- i prodotti *Engineering* si caratterizzano per un elevato valore aggiunto ed un'alta tecnologia e consentono di offrire soluzioni innovative ed alte prestazioni per la fusione nell'ambito dell'industria siderurgica e dei metalli non ferrosi. Tale categoria di prodotti comprende, *inter alia*, stampi per tubi, piastre di raffreddamento, ruote di colata e blocchi di fusione, oltre che un portafoglio completo di stampi per rifusione, doghe di rame, rulli di colata per la fusione di nastri di acciaio e alluminio;
- gli *Special Semis* sono prodotti speciali in leghe di rame destinati a varie applicazioni industriali, in particolar modo nei settori *automotive*, marittimo, chimico, petrolchimico e dell'ingegneria civile. Tale categoria di prodotti comprende, tra l'altro, tubazioni destinate a sottomarini e aeromobili, fasci di tubi per la trasmissione pneumatica e idraulica sulle lunghe distanze, barre, profili e tubi realizzati per applicazioni nella saldatura.

La divisione *Copper*, invece, presenta un'ampia gamma di prodotti destinati a molteplici impieghi nei settori meccanico, *automotive*, medicale, delle costruzioni e delle energie rinnovabili. Tale divisione comprende, *inter alia*, prodotti in rame laminato, prodotti per coperture e rivestimenti realizzati con rame riciclato al 100%, barre di rame di diversa dimensione e tipologia e una vasta gamma di tubi idraulici in rame destinati ad applicazioni idrauliche e di riscaldamento.

* * *

Andamento dei singoli settori attività

Divisione *Copper*

La domanda di prodotti semilavorati in rame per **applicazioni nel settore dell'edilizia** sta lentamente crescendo nonostante l'alto livello dei prezzi della materia prima, realizzando un positivo incremento del valore aggiunto, ottenuto attraverso una politica caratterizzata da prodotti di alta qualità, da una ampia gamma di prodotti, ma anche dalla continua assistenza alla clientela ed allo sviluppo di idee per il design volte a promuovere soluzioni innovative per l'architettura residenziale, l'*interior design* e, in generale, per i grandi spazi pubblici. Si segnala inoltre che l'incremento del prezzo del rame durante il primo semestre 2021 non ha avuto finora impatti negativi sulla domanda. Gli ulteriori sviluppi vengono attentamente monitorati.

L'andamento della domanda di prodotti semilavorati in rame e leghe di rame per il **settore dell'industria**, nel quale il Gruppo KME vuole essere un importante *player* industriale, contando sul proprio *know-how* storico in ambito metallurgico, sta confermando segnali di stabilità a lungo termine ed una forte crescita basata su un solido mercato nelle applicazioni elettriche ed uno sviluppo positivo nel settore automobilistico, con un aumento del contenuto di rame per veicolo. Questa stabilità dovrebbe continuare per tutto il 2021 e potrebbe persino superare le aspettative attraverso un ciclo di ricostituzione delle scorte nell'intera catena di approvvigionamento di tutti i settori industriali e sembra quindi porre le basi per un ulteriore sviluppo positivo nel prossimo futuro.

Il rame, come materiale base per le applicazioni industriali collegate ai componenti elettrici, conferma di essere all'inizio di un nuovo ciclo positivo in tutte le applicazioni industriali elettriche. Nel primo semestre del 2021 si è verificato un forte incremento dell'acquisizione di ordini in quasi tutte le applicazioni industriali, supportato anche da un fenomeno di ristoccaggio nel settore automobilistico, che ha portato ad un comportamento di acquisto orientato più alla stabilità della fornitura che alla sensibilità ai prezzi.

Il *management* di KME prevede per la seconda metà del 2021 il mantenimento dell'attuale contesto positivo, che potrà continuare per tutto il 2021 e l'inizio del 2022, risentendo anche degli effetti del buon *trend* delle vaccinazioni Covid. In tutti i prodotti semilavorati in rame viene comunque segnalata una dilatazione dei tempi di consegna a causa dell'elevato livello della domanda proveniente da tutti i settori industriali ed è atteso un incremento della marginalità conseguente all'andamento dei prezzi applicati

Divisione Prodotti Speciali

A partire dal quarto trimestre del 2020 la Divisione Prodotti Speciali ha beneficiato di una ripresa dell'utilizzo degli impianti produttivi nei mercati siderurgici globali con prospettive positive anche per l'anno successivo.

Il 2021 è iniziato con un importante aumento degli ordini acquisiti, in confronto con la fine del 2020, trainati principalmente dalla domanda proveniente dal Nord America, da maggiori attività di manutenzione nell'industria siderurgica e dei metalli e da un ulteriore aumento delle attività nel comparto della difesa navale. Tale *trend* è confermato anche per la restante parte dell'anno in corso.

In generale le previsioni per la divisione Prodotti Speciali nel 2021 si collocano ad un livello più alto del 2020, ma con un diverso profilo stagionale nel settore *engineering*.

Prodotti per engineering

I ricavi sono stati in linea con le previsioni, con un lieve miglioramento dei margini e con incrementi dell'efficienza che hanno portato ad ulteriori riduzioni dei costi. Gli sviluppi positivi nella fabbricazione di prodotti lunghi in acciaio stanno portando ad un incremento dei volumi di lingottiere tubolari e ad un aumento generale dei volumi di prodotti piani in acciaio a livello globale. Tale andamento supporta i prodotti principali delle linee di colata e contribuirà a realizzare un solido *business* nel 2021. Si prevede che anche le attività di manutenzione nell'industria siderurgica supporteranno un ulteriore sviluppo per il resto dell'anno. L'aumento degli ordini nella prima metà del 2021 conferma un solido portafoglio ordini in tutte le regioni per l'intero esercizio.

Prodotti per utilizzi marittimi e fasci tubieri

Nel segmento relativo agli utilizzi marittimi è stato ottenuto un afflusso ordini positivo in tutti i mercati di sbocco, dovuto principalmente agli *asset* produttivi di Jacksonville (Stati Uniti), che supportano l'orientamento crescente verso il mercato della difesa. Gli ordini provenienti dalla Marina statunitense sono stati confermati e la produzione è aumentata nel 2021, come pure per le attività nel Regno Unito ed in Cina.

I mercati del settore petrolifero e del gas sono estremamente volatili ed i maggiori progetti in questo settore sono stati sospesi. Tuttavia, a causa dell'aumento dei prezzi del petrolio e del gas, uno sblocco dei progetti nella seconda metà del 2021 potrebbe comportare per questo segmento il raggiungimento di un livello leggermente più alto di ricavi.

Prodotti estrusi e trafilati

Le vendite e l'afflusso di ordini sono stati superiori al 2020 e sembrano supportare una forte ripresa nel 2021 dovuta alle maggiori attività nel settore automobilistico, della saldatura e dell'energia. In Europa, il mercato tedesco è in forte ripresa, mentre la domanda in Spagna, Italia e Francia è al momento meno intenso. L'attività di questa *business unit*, principalmente legata al settore industriale europeo e statunitense, è notevolmente migliorata nel quarto trimestre del 2020 come pure nel 1° semestre 2021. Anche per questa linea di prodotti ci sono segnali positivi, basati sulle stesse dinamiche dei semilavorati in rame, che indicano una domanda stabile per i prossimi mesi del 2021.

* * *

Andamento del prezzo del rame

Nel secondo trimestre del 2021 il prezzo medio del rame è aumentato, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, del 63,67% in US\$ (da US\$ 5.357/tonnellata a US\$ 8.768/tonnellata) e del 53,70% in Euro (da euro 4.859/tonnellata a euro 7.468/tonnellata). In termini di *trend*, e cioè rispetto al primo trimestre 2021, i prezzi medi del rame sono aumentati del 3,10% in USD (da 8.504 USD/tonnellata a 8.768 USD/tonnellata), e del 5,75% in Euro (da 7.062 euro/tonnellata a Euro 7.468/tonnellata). Rispetto alla media del 2020 il rame è aumentato del 41,85 % in US\$ (da US\$ 6.181/tonnellata a US\$ 8.768/tonnellata) e del 38,40% in Euro (da euro 5.396/tonnellata a Euro 7.468/tonnellata).

* * *

I principali risultati di KME SE per il primo semestre 2021, a raffronto con il corrispondente periodo dell'esercizio precedente, possono essere così riassunti:

Principali risultati settore rame					
<i>(in milioni di Euro)</i>	<i>1° semestre 2021</i>		<i>1° semestre 2020</i>		<i>Variazione</i>
Ricavi	1.106,2		888,0		24,6%
Ricavi (al netto materie prime)	264,7	100,0%	247,1	100,0%	7,2%
EBITDA	47,6	18,0%	40,6	16,4%	17,4%
EBIT	26,4	10,0%	19,7	8,0%	34,0%
Risultato ante poste non ricorrenti	6,4	2,4%	-	0,0%	
Proventi/(Oneri) non ricorrenti	(13,3)		(10,0)		
Impatto valutazione IFRS riman. Magazzino, al netto delle imposte	21,5		(19,2)		
Risultato partecipate a patrimonio netto	(4,0)		(5,1)		
Risultato da attività destinate alla vendita	(2,0)		(8,2)		
Risultato consolidato netto (al netto della quota delle minoranze)	6,7		(46,2)		
Conto economico complessivo	11,6		(47,7)		
Indebitamento netto *	290,5		270,7		
Patrimonio netto di Gruppo *	148,9		115,0		

* dati al 31 dicembre 2020

I **Ricavi consolidati** del primo semestre 2021 sono stati pari a complessivi Euro 1.106,2 milioni, superiori del 24,6% rispetto al corrispondente periodo del 2020, quando erano stati pari ad Euro 888,0 milioni. Al netto del valore delle materie prime, i ricavi sono aumentati da Euro 247,1 milioni ad Euro 264,7 milioni con un incremento del 7,2%.

L'Utile operativo lordo (**EBITDA**) del primo semestre 2021 è pari ad Euro 47,6 milioni con incremento del 17,4% sul primo semestre 2020, quando era stato pari ad Euro 40,6 milioni.

L'Utile operativo netto (**EBIT**) è pari ad Euro 26,4 milioni (Euro 19,7 milioni nel primo semestre 2020).

Il **Risultato ante componenti non ricorrenti** è positivo per Euro 6,4 milioni, mentre era in pareggio nel primo semestre 2020.

A tale risultato si aggiungono l'effetto positivo di Euro 21,5 milioni, al netto delle imposte, della valutazione delle rimanenze e dei contratti a termine e quello negativo, per Euro 13,3 milioni, degli oneri non ricorrenti. Tali effetti, nel primo semestre 2020, erano invece entrambi negativi rispettivamente per Euro 19,2 milioni ed Euro 10,0 milioni.

Il **Risultato consolidato di gruppo** di KME (al netto del risultato di competenza delle minoranze) mostra un utile di Euro 6,7 milioni, in forte miglioramento rispetto al dato, negativo di Euro 46,2 milioni, del primo semestre 2020.

* * *

Gestione finanziaria

La **posizione finanziaria netta** al 30 giugno 2021 è negativa per Euro 290,5 milioni rispetto al dato di Euro 270,7 milioni del 31 dicembre 2020. L'incremento è principalmente dovuto al capitale circolante, penalizzato dalla stagionalità e dai prezzi del metallo, nonché, per circa Euro 5,3 milioni, agli effetti della classificazione del *business* degli Speciali come attività destinata alla dismissione. Il Gruppo sta continuando nell'adozione di misure volte alla ottimizzazione del fabbisogno di capitale circolante.

Nel febbraio 2021 la durata del finanziamento bancario in *pool*, coordinato da Deutsche Bank, è stata estesa per un ulteriore anno, sulla base dell'opzione precedentemente concessa.

Le linee di credito sono state utilizzate mediante lettere di credito per un ammontare di circa Euro 390,0 milioni, importo in linea con quello di fine 2020, per il pagamento dei fornitori di metallo. Le relative passività fornitori sono ancora esposte tra i debiti commerciali o altri debiti.

Al 30 giugno 2021 la controllata KME Mansfeld GmbH ha mantenuto la *Tranche B* della linea di credito della *borrowing base* per un importo totale di Euro 25 milioni con scadenza nel terzo trimestre del 2024 con un periodo di *run off* a partire dal quarto trimestre del 2022.

I finanziamenti sopra menzionati contengono *financial covenants* simili, soggetti a verifica trimestrale, ad eccezione del prestito obbligazionario, che è soggetto ad un "*at incurrence covenant test*" secondo gli standard dei *bond* ad alto rendimento.

Alla data del 30 giugno 2021 il gruppo KME ha rispettato interamente tutti i *covenants*.

* * *

Il **Patrimonio Netto** al 30 giugno 2021 era pari a Euro 148,9 milioni.

Gli **Investimenti** totali del primo semestre 2021 sono stati pari ad Euro 10,8 milioni.

Il numero dei **Dipendenti** al 30 giugno 2021 era pari a 3.892 unità.

* * *

Culti Milano SpA

Intek detiene il 77,17% del capitale sociale di Culti Milano SpA, società le cui azioni dal luglio 2017 sono negoziate sul mercato AIM Italia gestito da Borsa Italiana. La quota di partecipazione è immutata rispetto allo scorso esercizio.

(in migliaia di Euro)	30 giu 2021	31 dic 2020
Partecipazione Culti Milano SpA	27.300	27.300
Altro	9	9
Totale Culti	27.309	27.309

L'attività di Culti Milano, che operava storicamente sia a livello nazionale che internazionale nel settore della produzione e distribuzione di fragranze d'ambiente d'alta gamma, uno specifico segmento del mercato del lusso, si è recentemente estesa al settore dei profumi e della cosmesi, evolvendosi da impresa di fragranze ad impresa volta al benessere della persona: dalla profumazione per l'ambiente (casa, auto, barca, etc.) a quella della persona (profumi, igiene personale, cosmesi).

Le aperture delle *Culti House* (negozi mono-marca presenti in posizioni primarie in importanti città italiane), attualmente pari a 6, hanno svolto una duplice funzione: 1) rafforzare la “*brand awareness*” sul mercato nazionale, andando a coprire le aree di maggior interesse commerciale, e 2) la possibilità di introdurre le nuove collezioni personali e cosmetiche, creando così un collegamento con il comparto di mercato “benessere della persona”. Particolare attenzione è stata posta alla rete commerciale internazionale che copre i principali mercati ed è presente in oltre 60 paesi.

In quest'ottica si inseriscono le acquisizioni della maggioranza del capitale sociale di Bakel Srl, società la cui attività è concentrata su prodotti cosmetici realizzati da principi attivi naturali, e di Scent Company Srl, attiva nel settore del *branding* olfattivo.

L'acquisizione del 50,01% di Bakel è stata perfezionata nel luglio 2019 con un investimento massimo pari a Euro 2,5 milioni, di cui Euro 2 milioni corrisposti al *closing*. I rimanenti massimi Euro 500 migliaia sono oggetto di un meccanismo incentivante, calcolato sulla componente reddituale della società, che terminerà con riferimento ai risultati del bilancio 2021. Ad oggi sono stati corrisposti, sulla base dei risultati del bilancio 2020, Euro 187 migliaia e pertanto l'importo residuo non potrà superare Euro 313 migliaia.

L'acquisizione del 51,00% di Scent Company è avvenuta nel giugno 2020, con un investimento di Euro 1,8 milioni. Il restante 49% è oggetto di opzioni *put&call* obbligatorie, da esercitarsi nel termine ultimo del triennio dalla data del *closing* per valori dell'*enterprise value* compresi in un *range* tra Euro 1,6 milioni e Euro 2,7 milioni.

Sempre nel corso del 2020, sono state anche avviate una *joint venture* ad Hong Kong e una *subsidiary* a Shanghai, che permetteranno di consolidare la presenza, già significativa, di Culti Milano nell'area orientale, permettendo così di creare le condizioni per una maggiore penetrazione anche di Scent Company, oltre che l'avvio delle attività commerciali di Bakel in tali territori. La Joint Venture ha iniziato la sua operatività nei primi mesi del 2021. La società si avvale di un *know-how* commerciale molto strutturato, pronto ad intercettare la crescita interna del mercato cinese e di Hong Kong, con lo scopo di intensificare gli sforzi fatti negli ultimi anni a livello distributivo, con l'obiettivo di essere sempre più riconosciuti come marchio *leader* nelle fragranze per ambiente.

I principali indicatori consolidati possono essere così sintetizzati:

- vendite consolidate complessive a Euro 9,1 milioni (4,5 milioni di Euro al 30 giugno 2020) registrando un incremento del 102% rispetto al periodo precedente. L'incremento delle vendite fatto registrare sia dalla capo-gruppo Culti Milano che da Bakel, beneficia altresì, per Euro 1,5 milioni dell'ingresso nell'area di consolidamento di Scent Company,

consolidata a partire dal secondo semestre 2020 e, per Euro 1,3 milioni, al contributo sulle vendite delle società controllate cinesi, la cui operatività è iniziata a febbraio 2021;

- EBITDA consolidato pari a Euro 1,7 milioni di Euro (Euro 1,0 milione nel primo semestre 2020, a parità di perimetro) registrando un incremento pari al 183% rispetto al periodo precedente;
- EBIT pari a Euro 1,5 milioni (Euro 0,5 milioni di Euro nel primo semestre 2020) registrando un incremento pari al 200% rispetto all'esercizio precedente;
- posizione finanziaria netta: positiva per Euro 2,2 milioni, in leggero decremento rispetto al 31 dicembre 2020 quando era pari a Euro 2,3 milioni. Si evidenzia peraltro che nel corso del semestre è stata perfezionata la costituzione della *joint venture* asiatica con un investimento di Euro 300 migliaia ed è stato riconosciuto un *earn-out* contrattuale relativo all'investimento della quota di controllo di Bakel, per Euro 187 migliaia.

Relativamente a Culti Milano il comparto *retail* italiano della Capogruppo ha avuto una ripresa rispetto al 2020 anche se penalizzato nei primi mesi dell'anno dovuto alle misure restrittive dovute al Covid 19. Nonostante ciò, si sono raggiunti i livelli di ricavi paragonabili al 2019. Con riferimento alle attività *wholesale* della Capogruppo, sul territorio domestico, si è avuta una crescita esponenziale con ritorno a livelli di operatività superiori ai tempi pre Covid. A livello di *wholesale* internazionale è stata rafforzata la presenza su taluni territori. In particolare, con l'apertura in Estremo Oriente, siglando accordi di distribuzione con SGPL (India) e King Power Group (Thailandia).

Bakel ha effettuato due significativi lanci di prodotto Pepti-Tech (siero anti-età) e *Eye-recovery* (*patch* dagli immediati benefici per la zona perioculare) e relativamente alle attività *wholesale* ha rafforzato la presenza nel canale farmacia, proseguendo con successo l'espansione del canale distributivo, registrando un raddoppio della rete di concessionari.

Per Scent Company sono state intraprese sinergie distributive con la Culti Milano, con l'avvio di collaborazione in Medio Oriente e Asia ed è stato avviato un progetto per l'*update* tecnologico delle *scenting machine*; questo sviluppo permetterà di usufruire a pieno la nuova tecnologia 5G.

* * *

Intek Investimenti SpA

(in migliaia di Euro)	30 giu 2021	31 dic 2020
Partecipazione Intek Investimenti	9.704	9.704
Crediti/Debiti finanziari v/Intek Investimenti	816	537
Totale Intek Investimenti	10.520	10.241

Intek Investimenti SpA è una *subholding* in cui sono confluiti precedenti investimenti di *private equity* di Intek Group e che effettua investimenti prevalentemente non di controllo.

A seguito di diverse operazioni di trasferimento e conferimento di partecipazioni concluse tra il 2019 ed il 2020, al 30 giugno 2021 Intek Investimenti SpA detiene il 20% di Mecchld Srl, con un valore di carico di Euro 0,2 milioni, attiva nel campo del *fintech*, il 31,13% de Il Post Srl, con un valore di carico di Euro 0,3 milioni, operante nell'editoria gestendo l'omonimo quotidiano online, il 40% di Acqua Dynamo Srl Società Benefit, in carico a Euro 0,2 milioni, che commercializza acqua minerale, il 42,86% di Oasi Dynamo Società Agricola Srl, in carico a Euro 2,1 milioni ed infine, il 60,72% di Isno 3 Srl in liquidazione, società in cui sono stati concentrati gli *asset* residui del fondo I2 Capital Partners:

- ***Procedura Festival Crociere***

La sentenza della Corte di Cassazione ha recentemente dato esito negativo circa l'impugnazione della sentenza d'appello che aveva confermato le decisioni del Tribunale di Genova rigettando le principali domande avanzate da Isno 3 Srl in liquidazione; non emergono tuttavia impatti negativi per Isno3 in quanto gli accantonamenti di bilancio risultano capienti.

- *Nuovi Investimenti SIM SpA*

Per tale investimento residua un credito di nominali Euro 1,2 milioni (il cui valore di bilancio è stato rettificato ad Euro 0,5 milioni) vantato nei confronti di alcuni dei soggetti acquirenti di Nuovi Investimenti SIM SpA, per il quale è in essere un contenzioso, e la proprietà di alcuni immobili di valore contenuto situati a Biella.

- *Benten Srl*

Al 31 dicembre 2020 l'attivo di Benten Srl (detenuta al 30%) ancora da realizzare è costituito unicamente da crediti fiscali oggetto di contenziosi con l'Agenzia delle Entrate dell'ammontare complessivo di Euro 13,7 milioni. Nel mese di ottobre 2020 è stata emessa sentenza di primo grado, a sfavore di Benten, sul silenzio rifiuto dell'Agenzia circa un rimborso di Euro 2,9 milioni da nota di variazione IVA.

Il valore complessivo della partecipazione detenuta in Isno 3 è adesso pari ad Euro 0,6 milioni.

Intek Investimenti è inoltre titolare del credito finanziario nei confronti di Quattrodue SpA di Euro 3,5 milioni, riveniente dalla chiusura della liquidazione di Breda Energia.

* * *

Al 30 giugno 2021, Intek Investimenti aveva un patrimonio netto di Euro 9,2 milioni.

* * *

Ducati Energia SpA

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<i>30 giu 2021</i>	<i>31 dic 2020</i>
Partecipazione Ducati Energia	16.013	16.013
Totale Ducati Energia	16.013	16.013

La partecipazione in Ducati Energia è costituita dal 100% delle azioni speciali di categoria B, corrispondente al 6,77% del capitale sociale della stessa. Tali azioni beneficiano di un privilegio del 2% rispetto alle azioni ordinarie in caso di distribuzione di dividendi. È inoltre previsto che, in caso di cessione del controllo di Ducati Energia, tali azioni siano convertite in azioni ordinarie ed abbiano i medesimi diritti spettanti agli azionisti trasferenti.

Ducati Energia e le sue controllate contano oltre 1.400 dipendenti distribuiti in 9 stabilimenti in tutto il mondo ed operano in diversi settori di attività dalle applicazioni oggi particolarmente interessanti, tra cui: condensatori, rifasamento industriale ed elettronica di potenza, alternatori e sistemi di accensione per motori endotermici, veicoli elettrici e colonnine di ricarica, analizzatori di energia, sistemi per il telecontrollo delle reti elettriche, segnalamento ferroviario, sistemi ed apparecchiature autostradali e per il trasporto pubblico, generatori eolici.

Ducati Energia non pubblica situazioni infrannuali, vengono pertanto riportati nel seguito i commenti relativi all'andamento dell'esercizio 2020.

Il Gruppo Ducati Energia ha realizzato nel 2020 ricavi consolidati per Euro 218,7 milioni (Euro 250,2 milioni nel 2019), dei quali Euro 170,7 milioni (Euro 200,0 milioni nel 2019) in Italia e la parte residua all'estero. La riduzione dei ricavi ha interessato la Divisione Energia i cui ricavi sono stati pari ad Euro 156,6 milioni, a fronte di Euro 191,7 milioni nel 2019. La Divisione Sistemi ha contribuito ai ricavi per Euro 57,1 milioni (Euro 57,9 milioni nel 2019).

Nonostante la riduzione dei ricavi, la redditività del gruppo è migliorata. L'EBITDA dell'esercizio 2020 è stato infatti pari ad Euro 27,1 milioni rispetto ad Euro 23,2 milioni dell'esercizio precedente, mentre l'EBIT è stato pari ad Euro 20,1 milioni rispetto ad Euro 14,9 milioni del 2019.

L'Utile consolidato netto dell'esercizio 2020 è stato pari ad Euro 12,7 milioni, superiore rispetto al 2019 quando era stato pari ad Euro 10,0 milioni.

Nel corso del 2020 Ducati Energia ha continuato ad effettuare investimenti in sviluppo, in parte completati nel corso del 2021, destinati ad ampliare l'offerta di nuovi prodotti e l'inserimento in nuovi mercati, con buone prospettive di incremento di ricavi per il successivo triennio.

Nel 2021 il portafoglio ordini ha registrato nel primo quadrimestre una quota fatturabile nell'anno corrente pari a circa Euro 125 milioni con opzioni e consegne per il biennio successivo per ulteriori Euro 170 milioni circa, grazie principalmente al proseguimento della produzione di strumenti per la misurazione dei consumi di corrente elettrica (contatori).

In relazione ai singoli comparti di attività si rileva che il settore del Rifasamento non ha risentito dell'incertezza conseguente alla pandemia e ha visto l'avvio di nuovi progetti che garantiranno simili livelli di ricavi anche nel prossimo futuro.

Il settore dei Condensatori ha registrato un calo di fatturato del 5% rispetto al 2019 nonostante il prolungato *lockdown* abbia determinato una forte contrazione della domanda dei consumatori finali che ha avuto il suo apice nel secondo trimestre del 2020. I segnali di ripresa desumibili dall'andamento degli ordinativi nel quarto trimestre 2020 conducono alla previsione di un incremento dei ricavi nel 2021.

La divisione Generatori ha registrato nel corso del 2020 un incremento di ricavi pari a circa il 10% rispetto al precedente esercizio, soprattutto grazie all'aumento degli ordinativi del principale cliente del settore *recreational*, che nel 2020 ha acquisito nuove quote di mercato, compensando la contrazione registrata a livello globale.

Anche nel 2020 il settore Veicoli Elettrici ha registrato un notevole aumento nelle vendite grazie all'aggiudicazione di nuove commesse per la fornitura di mezzi a quattro ruote, che in virtù di operazioni contrattuali per la fornitura di ulteriori veicoli, assicurano il mantenimento degli attuali livelli di ricavi anche per il 2021.

Per quanto concerne il settore Autostradale (ad esempio barriere ottiche e sistemi di esazione), nel 2020 sono proseguite le forniture di nuove apparecchiature con solide prospettive di incrementare i ricavi nei prossimi anni sia in Italia che all'estero. Sul 2021 si prevede la realizzazione di un'altra parte rilevante di lavori dopo l'avanzamento compiuto negli anni precedenti per un'importante commessa nel nord Africa.

Il fatturato del settore Energia nel 2020 ha registrato un calo di circa il 4,5%, imputabile esclusivamente alla riduzione del prezzo del principale componente venduto conseguente alla riduzione del costo di produzione. Ciò ha permesso di mantenere inalterato il margine per la società.

La stretta collaborazione con le maggiori aziende di distribuzione di energia elettrica per la realizzazione di prodotti volti alla ricarica dei veicoli elettrici e l'aggiudicazione di nuovi contratti per la fornitura di strumenti di misurazione dei consumi di energia elettrica, permetteranno a Ducati Energia nel 2021 un aumento di ricavi con prospettive di ulteriori incrementi negli anni successivi.

Il settore Ferroviario nel 2020 ha registrato un aumento di ricavi pari a circa il 20% rispetto all'esercizio precedente, grazie all'omologazione ed alla successiva realizzazione di nuovi sistemi di sicurezza. Per il 2021 è atteso un sostanziale mantenimento dei livelli di ricavi attualmente raggiunti grazie al programma di *upgrade* tecnologico dei sistemi attualmente commercializzati.

* * *

Operazioni di Finanza Straordinaria

Nel corso del 2021 si sono realizzate le due operazioni di finanza straordinaria relative:

- all'offerta pubblica di scambio volontaria totalitaria sulle azioni di risparmio Intek Group SpA, e
- all'emissione ed assegnazione di *warrant*.

Emissione ed Assegnazione di warrant

In data 28 giugno 2021 sono stati emessi ed assegnati gratuitamente a favore di tutti gli azionisti, sia ordinari che di risparmio, i “*Warrant Intek Group SpA 2021-2024*” (i “*Warrant*”).

Ogni *Warrant* consente di sottoscrivere ad un prezzo fisso di esercizio di Euro 0,40 (compreso di sovrapprezzo) un’azione ordinaria di nuova emissione, priva di valore nominale, e con le medesime caratteristiche di quelle in circolazione. Il termine ultimo di esercizio è rappresentato dal 28 giugno 2024.

Il rapporto di assegnazione dei *Warrant* è stato pari a 0,4 *warrant* per ogni azione detenuta ed è stato definito dal Consiglio di Amministrazione del 7 maggio 2021 a ciò delegato dall’Assemblea Straordinaria del 30 novembre 2020 che aveva deliberato l’emissione dei *Warrant*.

Sono stati complessivamente assegnati n. 172,9 milioni di *warrant* che, in caso di totale esercizio degli stessi, comporteranno un aumento di capitale pari ad Euro 69,2 milioni.

A seguito dell’approvazione da parte dell’Assemblea ordinaria dell’8 giugno 2021 della Politica della Remunerazione per il triennio 2021-2023 e del Piano di Incentivazione Intek Group Amministratori Esecutivi 2021-2024 (il “**Piano di Incentivazione**”), sono stati emessi ed assegnati gratuitamente agli amministratori esecutivi n. 25 milioni di *warrant*, sempre al prezzo di esercizio di Euro 0,4 ed esercitabili entro il 28 giugno 2024, che se esercitati daranno luogo ad un ulteriore aumento di capitale di massimi Euro 10 milioni. L’Assemblea straordinaria dell’8 giugno 2021 ha inoltre deliberato un aumento di capitale sociale di Euro 5 milioni a servizio di ulteriori n. 12,5 milioni di *warrant*, che potranno essere eventualmente assegnati, anche parzialmente, da parte del Consiglio di Amministrazione su basi e condizioni dallo stesso definite. Tali *warrant*, che avranno lo stesso prezzo di esercizio di Euro 0,40, potranno essere esercitati a partire dal 1° luglio 2022 e fino al 28 giugno 2024.

Offerta pubblica di scambio volontaria totalitaria su azioni di risparmio Intek Group SpA

L’offerta pubblica di scambio volontaria totalitaria sulle Azioni di Risparmio (l’“**Offerta**”) prevedeva un corrispettivo rappresentato da n. 1 Obbligazione Intek Group 2020-2025 (le “**Obbligazioni**”), del valore nominale unitario di Euro 21,60, per ogni n. 43 Azioni di Risparmio portate in adesione e acquistate per un controvalore nominale complessivo di circa massimi Euro 25,2 milioni.

L’Offerta, che aveva ad oggetto massime n. 50.098.017 azioni di risparmio, ossia la totalità delle azioni di risparmio dedotte le n.11.801 azioni di risparmio proprie, si è svolta dal 30 giugno al 23 luglio 2021. Sono state portate in adesione all’Offerta n. 33.772.954 Azioni di Risparmio, rappresentative del 67,41% delle azioni di risparmio oggetto dell’Offerta.

Il pagamento del corrispettivo è avvenuto in data 30 luglio con emissione e consegna agli aderenti di complessive n. 785.417 Obbligazioni, per un controvalore complessivo pari a Euro 17,0 milioni. Agli aderenti è stato riconosciuto inoltre il rateo interessi sulle Obbligazioni dalla data di stacco della cedola in corso (i.e. 18 febbraio 2021) sino alla data del 30 luglio.

A seguito dell’emissione delle Obbligazioni relative all’Offerta il numero complessivo delle Obbligazioni Intek Group 2020-2025 emesse è pari a 4.297.158, per un ammontare complessivo di Euro 92,8 milioni.

* * *

I risultati di Gruppo

Il bilancio separato ed il bilancio consolidato di Intek Group al 30 giugno 2021 esprimono gli stessi valori in quanto non vi sono controllate strumentali. La liquidazione della controllata I2 Capital Partners SGR SpA, consolidata integralmente nel bilancio al 31 dicembre 2020, si è infatti conclusa in data 31 marzo 2021. Stante l’irrelevanza dei flussi di conto economico di tale controllata, il deconsolidamento è avvenuto alla data del primo gennaio 2021.

Si rimanda pertanto a quanto già illustrato in merito alla situazione economico e finanziaria di Intek Group SpA.

* * *

Evoluzione prevedibile della gestione

L'evoluzione prevedibile della gestione sarà correlata all'andamento degli investimenti ed alla loro valorizzazione, entrambi dipendenti dalla conferma della ripresa della domanda a livello continentale e mondiale e dalle misure intraprese dai vari governi a sostegno dell'attività economica globale e dell'area dell'euro in particolare, per fronteggiare gli effetti della pandemia da Covid-19.

La valorizzazione degli investimenti, in particolare di KME, sarà strettamente funzionale agli esiti delle operazioni straordinarie finalizzate a concentrare l'attività sui prodotti laminati in rame e sue leghe, in cui il gruppo è *leader* europeo, e dove intende focalizzarsi e crescere nel futuro, dati gli interessanti tassi di crescita previsti per i principali mercati di riferimento.

Elementi di massima rilevanza, accanto ai tradizionali indicatori economici, saranno comunque l'andamento dei contagi, la diffusione delle varianti del virus, i risultati delle campagne vaccinali, nonché l'eventuale estensione ed inasprimento delle misure di contenimento che ne potrebbero conseguire.

* * *

Aggiornamenti in materia di Governance

Assemblea degli Azionisti

In continuità con quanto effettuato nei precedenti esercizi, in occasione della presentazione della relazione semestrale la Società ritiene opportuno aggiornare le informazioni in materia di *corporate governance*.

L'Assemblea degli azionisti dell'8 giugno 2021 ha approvato la relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione ed il bilancio chiuso al 31 dicembre 2020, nonché la proposta di destinazione dell'utile di esercizio di Euro 6.539.266 per il 5%, pari ad Euro 326.964, alla riserva legale, e per il residuo di Euro 6.212.302 mediante accantonamento in apposita riserva indisponibile, ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. 38/2005, degli utili rivenienti dall'applicazione del criterio del *fair value*.

Si è provveduto al rinnovo delle cariche sociali, nominando il Consiglio di amministrazione formato da dieci componenti (di cui uno proposto dalla lista di minoranza) ed il Collegio sindacale (il cui presidente è stato tratto dalla lista di minoranza). I nuovi organi rimarranno in carica fino alla data dell'Assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023.

L'Assemblea ha approvato inoltre la prima sezione della "Politica della Remunerazione" per il triennio 2021-2023 e ha deliberato in senso favorevole sulla seconda sezione della "Relazione sulla Remunerazione" relativa all'esercizio 2020, redatta ai sensi dell'art. 123-ter del D. Lgs. 58/98. È stato altresì approvato il Piano di Incentivazione Intek Group Amministratori Esecutivi 2021-2024.

Il Consiglio di Amministrazione è stato inoltre autorizzato, nel rispetto nei limiti e delle modalità di legge, di statuto e di regolamento, all'acquisto e disposizione di azioni proprie.

Sempre in data 8 giugno si è tenuta l'Assemblea speciale degli azionisti di risparmio che ha nominato il nuovo rappresentante comune che rimarrà in carica fino alla data dell'Assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023.

Capitale sociale

Per quanto riguarda il capitale sociale, non vi sono state modifiche nella sua entità e composizione fino al 30 giugno 2021.

Successivamente a tale data:

- sono state annullate le numero 33.772.954 azioni di risparmio acquistate per effetto dell'offerta pubblica volontaria e le numero 11.801 azioni di risparmio già detenute come azioni proprie, per complessive numero 33.784.755 azioni di risparmio annullate. Il capitale sociale è rimasto immutato;
- sono state emesse n. 15.271 azioni ordinarie per effetto dell'esercizio, nei mesi di luglio e agosto, di altrettanti *Warrant* Intek Group 2021-2024, portando così a n. 389.146.749 il totale delle azioni ordinarie emesse. Il capitale sociale è così aumentato di Euro 152,71.

Per effetto di tali operazioni, alla data di predisposizione della presente relazione, il capitale sociale ammonta quindi ad Euro 335.069.162,51, rappresentato da numero 405.471.812 azioni di cui numero 389.146.749 azioni ordinarie e numero 16.325.063 azioni di risparmio.

* * *

Altre informazioni

Azioni Proprie

Nel corso del primo semestre 2021 sono state acquistate n. 382.051 azioni ordinarie proprie con un esborso finanziario di Euro 128 migliaia.

Al 30 giugno 2021 la Società deteneva quindi complessivamente n. 6.949.112 azioni proprie, di cui n. 6.937.311 azioni ordinarie (pari all'1,783% delle azioni di tale categoria) e n. 11.801 azioni di risparmio (pari allo 0,024% del capitale di categoria). Queste ultime sono state successivamente annullate congiuntamente alle azioni acquisite attraverso l'offerta pubblica di scambio.

Alla data della presente relazione la Società detiene quindi unicamente n. 6.937.311 azioni ordinarie proprie, pari all'1,783% del capitale ordinario.

Società controllante ed assetti proprietari

La Società è controllata da Quattrodue Holding BV con sede in Amsterdam - Duivendrecht (Olanda), Entrada 306, 5th Floor, tramite la controllata totalitaria Quattrodue SpA.

Alla data del 30 giugno 2021, Quattrodue Holding BV risultava in possesso indirettamente di n. 182.778.198 azioni ordinarie Intek Group, pari al 47,77% del capitale votante della Società e di n. 1.424.032 azioni di risparmio, pari al 2,842% del capitale di categoria. Non si sono avute variazioni nel corso del 2021. Per effetto dell'annullamento delle azioni di risparmio successivo alla conclusione dell'offerta pubblica di scambio, la percentuale di possesso delle azioni di risparmio è attualmente pari all'8,72%.

Dal mese di giugno 2018, ricorrendone i presupposti e le condizioni previsti dalla normativa vigente e dallo Statuto sociale, ha avuto effetto la maggiorazione del diritto di voto con riferimento a n. 158.067.500 azioni ordinarie Intek Group detenute dal socio Quattrodue SpA; pertanto, per effetto di tale maggiorazione, il numero complessivo dei diritti di voto spettanti, alla data attuale, a Quattrodue SpA ammonta a n. 340.845.692, pari al 61,66% del totale dei n. 552.792.608 diritti di voto esercitabili nelle assemblee della Società. Tale percentuale sale al 62,44% al netto delle azioni ordinarie proprie detenute alla data di predisposizione della presente relazione.

Intek Group non detiene azioni o quote della controllante e nel corso dell'esercizio 2021 non ha proceduto ad acquistare o alienare azioni e quote della medesima.

Si segnala che nel gennaio 2021 la Società ha ricevuto una dichiarazione da Banca Intesa Sanpaolo SpA con riferimento al possesso di strumenti finanziari (prestiti convertendi) che, ove vengano in essere i presupposti per la loro conversione, darebbero diritto all'attribuzione di una partecipazione pari al 17,610% dei diritti di voto della Società. Sulla base delle informazioni fornite dal socio Quattrodue SpA, si evidenzia che si tratta di tre prestiti obbligazionari convertendi e di un prestito

obbligazionario convertibile emessi da Quattrodue SpA e sottoscritti da Intesa Sanpaolo, con scadenza al 30 giugno 2021, successivamente prorogata al 15 dicembre 2021.

Per ogni altra informazione relativa agli assetti proprietari, alla *governance* della Società e ad ogni altro adempimento si fa espresso rinvio alla apposita relazione predisposta per l'esercizio 2020 ai sensi dell'art. 123 bis del D. Lgs. 58/98 ed inserita nel fascicolo di bilancio.

Operazioni con parti correlate

Le operazioni con parti correlate, ivi incluse le operazioni infragruppo, non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nell'ordinario corso degli affari delle società del Gruppo e sono regolate applicando normali condizioni, determinate con parametri *standard* o a condizioni di mercato. Non vi sono state nel corso del 2021 operazioni qualificabili come di maggior rilevanza ai sensi della "Procedura in materia di operazioni con parti correlate".

Al 30 giugno 2021 Intek vantava crediti commerciali verso KME SE e le sue controllate per Euro 1,4 milioni, prevalentemente per addebito di commissioni per garanzie e prestazioni di servizi. Era inoltre presente un impiego di liquidità di breve periodo per Euro 6,0 milioni verso KME SE e un conto corrente di corrispondenza attivo per Euro 0,3 milioni nei confronti di Immobiliare Pictea Srl, controllata da KME SE.

Relativamente agli altri rapporti di natura finanziaria si segnala il conto corrente di corrispondenza in essere con Intek Investimenti con saldo attivo di Euro 0,8 milioni.

Da ultimo, per effetto dell'applicazione dell'IFRS 16, sono iscritte in bilancio passività finanziarie nei confronti di Immobiliare Pictea, relative alla locazione degli immobili di Foro Buonaparte, per complessivi Euro 3,1 milioni, dei quali Euro 0,4 milioni a breve.

Il dettaglio delle transazioni con parti correlate è contenuto nelle note esplicative al bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Liti e Controversie

Viene di seguito aggiornato il contenzioso più significativo che interessa Intek Group.

Sono ancora in corso controversie pendenti dal primo semestre 2016 con alcuni azionisti di risparmio.

Quattro di tali cause sono state definite con sentenze di primo grado, tutte favorevoli alla Società, di cui tre impugnate davanti alle Corti d'Appello territorialmente competenti (Bari e Roma), ed una, invece, divenuta definitiva in quanto non appellata.

In particolare, dei tre giudizi di appello, a parte uno che sarà trattato nel 2023 a causa di continui rinvii della Corte d'Appello di Roma, due si sono conclusi rispettivamente davanti alla Corte d'Appello di Bari e davanti alla Corte d'Appello di Roma con sentenze che hanno confermato la decisione di primo grado e quindi la soccombenza dell'azionista di risparmio appellante, con condanna alla rifusione delle spese di lite in favore di Intek. Tali sentenze sono divenute definitive e sono state incassate le relative spese.

Le altre cinque cause, pendenti davanti al Tribunale di Bari per il medesimo oggetto, hanno subito ulteriori rinvii e ad oggi è fissata udienza al 16 marzo 2022 per la precisazione delle conclusioni (già in precedenza fissata al 16 giugno 2021 e rinviata a causa dell'eccessivo carico del ruolo del Giudice assegnatario), avendo il Giudice rigettato tutte le istanze istruttorie formulate dalle controparti.

Intek Group, nella certezza di aver sempre agito nel pieno rispetto dei diritti e delle prerogative della Società e dei propri azionisti nonché delle norme di statuto, di legge e di regolamento, si è opposta con fermezza alle iniziative così avviate da taluni azionisti di risparmio nell'intenzione di assumere ogni più efficace misura a tutela dei propri interessi e della propria immagine.

Infine, è pendente una causa civile presso il Tribunale di Milano, introdotta da Futura Funds Sicav PLC nei confronti di Intek Group ed Immobiliare Pictea, per l'annullamento di una compravendita di

un immobile con una richiesta di Euro 350 migliaia. Attualmente la causa è stata rinviata per la precisazione delle conclusioni all'udienza del 19 gennaio 2022. L'eventuale soccombenza con il conseguente annullamento della compravendita farebbe in ogni caso riemergere la posizione di credito preesistente di Intek Group ed Immobiliare Pictea che si era chiusa per effetto della compravendita.

* * *

Il personale

I dipendenti di Intek al 30 giugno 2021 erano pari a 13, di cui n. 3 dirigenti e n. 10 impiegati. Nel mese di marzo 2021 i due dipendenti di I2 Capital Partners SGR sono stati trasferiti in Intek Group.

Il numero medio dei dipendenti del gruppo (13 di cui n. 3 dirigenti e n. 10 impiegati) è rimasto invariato rispetto allo scorso esercizio.

* * *

Adeguamento al Titolo VI del Regolamento Mercati - Deliberazione Consob n. 16191/2007

Con riferimento a quanto previsto dagli artt. 36, 37 e 38 del Regolamento in oggetto, si segnala che:

- Intek, in merito a quanto previsto dall'art. 36, non detiene partecipazioni rilevanti, ai sensi dell'art. 151 Regolamento Emittenti Consob, in paesi extra-UE;
- la Società, pur essendo controllata da Quattrodue Holding B.V., ritiene di non essere soggetta ad attività di direzione e di coordinamento, così come prevista dagli artt. 2497 e seguenti del Codice Civile nonché dell'art. 37 del Regolamento Mercati, in quanto:
 - è provvista di una autonoma capacità negoziale nei rapporti con la clientela ed i fornitori;
 - non ha in essere con Quattrodue Holding B.V. o sue controllate alcun rapporto di tesoreria accentrata;
- in merito a quanto previsto dall'art. 38 del Regolamento Mercati, la Società non rientra nell'ambito di applicazione in quanto il proprio oggetto sociale non prevede in via esclusiva l'attività di investimento in partecipazioni secondo limiti prefissati.

* * *

Si segnala che il Consiglio di Amministrazione della Società, nella sua riunione del 14 settembre 2012, ha tra l'altro deciso di avvalersi della deroga prevista dagli artt. 70, comma VIII, e 71-bis del Regolamento Emittenti che dà facoltà alla società di essere esentata dall'obbligo di mettere a disposizione del pubblico un Documento Informativo in caso di operazioni significative di fusione, scissione, aumento di capitale mediante conferimenti di beni in natura, acquisizioni e cessioni.

* * *

Gestione Rischi

Intek, nella sua posizione di *holding* di investimenti dinamica, è esposta direttamente ai rischi legati alle operazioni di investimento e disinvestimento. I risultati economici della Società dipendono prevalentemente da tali operazioni e dai dividendi eventualmente distribuiti dalle società partecipate e, quindi, in ultima istanza, riflettono, oltre l'andamento economico, anche le politiche di investimento e di distribuzione dei dividendi di quest'ultime.

Gli investimenti in partecipazioni societarie sono per loro natura investimenti connotati da un certo livello di rischio. Tali tipologie di investimenti, infatti, non garantiscono la certezza del rimborso del capitale investito ovvero possono produrre flussi di cassa insufficienti a remunerare il capitale investito o comunque tradursi in *performance* che possono risultare inferiori a quelle di mercato.

Inoltre, il processo di disinvestimento potrebbe richiedere tempi più lunghi di quelli previsti e/o essere realizzato con modalità non pienamente soddisfacenti o a condizioni non remunerative. In particolare, con riferimento alle partecipazioni in società non quotate, direttamente o indirettamente detenute, non si può garantire l'assenza di rischi connessi principalmente alla liquidabilità di tali partecipazioni e alla valutazione delle stesse, in considerazione: (a) della possibile assenza in tali società di sistemi di controllo analoghi a quelli richiesti per le società con titoli quotati, con la possibile conseguente indisponibilità di un flusso di informazioni almeno pari, sotto il profilo quantitativo e qualitativo, a quello disponibile per le società con titoli quotati; e (b) delle difficoltà di effettuare verifiche indipendenti nelle società e, quindi, valutare la completezza e l'accuratezza delle informazioni da esse fornite. Nel caso di partecipazioni non di controllo, siano esse di società quotate o non quotate, la possibilità di influire sulla gestione delle partecipazioni medesime per favorirne la crescita, anche attraverso il rapporto con il *management* e l'azionariato della partecipata, potrebbe essere limitata.

Per maggiore informativa sui rischi aziendali, si rimanda all'apposito paragrafo contenuto nelle Note esplicative al bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Fatti di rilievo successivi al 30 giugno 2021

Non si segnalano eventi successivi degni di menzione oltre a quanto già esposto in precedenza.

INTEK GROUP

**Bilancio consolidato semestrale
abbreviato al 30 giugno 2021**

Intek Group – Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2021

Prospetto della Situazione Patrimoniale e Finanziaria Consolidata – Attivo

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<i>Rif. Nota</i>	<i>30-giu-21</i>		<i>31-dic-20</i>	
			<i>di cui parti correlate</i>		<i>di cui parti correlate</i>
Investimenti in partecipazioni e quote di fondi	4.1	567.446	551.199	567.446	551.199
Attività finanziarie non correnti	4.2	616	616	134	134
Immobili, impianti e macchinari	4.3	3.758	-	3.925	-
Investimenti immobiliari	4.4	140	-	140	-
Attività immateriali	4.5	14	-	7	-
Altre attività non correnti	4.6	3	-	3	-
Attività per imposte differite	4.20	2.751	-	3.037	-
Totale Attività non correnti		574.728		574.692	
Attività finanziarie correnti	4.7	33.336	7.959	26.480	1.371
Crediti commerciali	4.8	5.025	1.550	4.534	916
Altri crediti ed attività correnti	4.9	5.233	1.937	4.122	1.144
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	4.10	739	-	15.415	-
Totale Attività correnti		44.333		50.551	
Attività non correnti detenute per la vendita		-	-	-	-
Totale Attività		619.061		625.243	

Le note esplicative sono parte integrante di questo bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Le informazioni sulle operazioni con parti correlate sono contenute nella nota 4.21.

Intek Group – Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2021

Prospetto della Situazione Patrimoniale e Finanziaria Consolidata – Passivo

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<i>Rif. Nota</i>	<i>30-giu-21</i>	<i>31-dic-20</i>	
			<i>di cui parti correlate</i>	<i>di cui parti correlate</i>
Capitale sociale		335.069		335.069
Altre Riserve		102.992		98.469
Azioni proprie		(2.140)		(2.012)
Risultati di esercizi precedenti		71.142		71.143
Riserva altri componenti Conto economico complessivo		(1)		(12)
Utile (perdita) del periodo		(3.931)		4.523
Patrimonio netto di Gruppo	4.11	503.131		507.180
Partecipazioni di terzi		-		-
Totale Patrimonio netto	4.11	503.131		507.180
Benefici ai dipendenti	4.12	379	-	368
Passività per imposte differite	4.20	2.067	-	2.097
Debiti e passività finanziarie non correnti	4.13	3.358	2.678	3.130
Titoli obbligazionari	4.14	75.266	-	75.332
Altre passività non correnti	4.15	570	-	722
Fondi per rischi ed oneri	4.16	291	-	291
Totale Passività non correnti		81.931		81.940
Debiti e passività finanziarie correnti	4.17	27.781	448	29.960
Debiti verso fornitori	4.18	2.137	533	1.905
Altre passività correnti	4.19	4.081	1.467	4.258
Totale Passività correnti		33.999		36.123
Totale Passività e Patrimonio netto		619.061		625.243

Le note esplicative sono parte integrante di questo bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Le informazioni sulle operazioni con parti correlate sono contenute nella nota 4.21.

Intek Group – Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2021

Prospetto dell'utile (perdita) del semestre e delle altre componenti di conto economico complessivo consolidato

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<i>Rif. Nota</i>	<i>1° semestre 2021</i>		<i>1° semestre 2020</i>	
			<i>di cui parti correlate</i>		<i>di cui parti correlate</i>
Proventi Netti da Gestione di Partecipazioni	5.1	(55)	-	(188)	-
Commissioni su garanzie prestate	5.2	433	433	442	442
Altri proventi	5.3	116	71	903	48
Costo del lavoro	5.4	(926)	-	(983)	-
Ammortamenti, <i>impairment</i> e svalutazioni	5.5	(325)	(239)	(516)	-
Altri costi operativi	5.6	(2.006)	(1.221)	(2.195)	(823)
Risultato Operativo		(2.763)		(2.537)	
Proventi Finanziari		208	120	191	(31)
Oneri Finanziari		(1.994)	(94)	(2.588)	(108)
<i>Oneri Finanziari Netti</i>	5.7	(1.786)		(2.397)	
Risultato Ante Imposte		(4.549)		(4.934)	
Imposte correnti	5.8	874		633	
Imposte differite	5.8	(256)		(292)	
Totale Imposte sul reddito		618		341	
Risultato netto dell'esercizio		(3.931)		(4.593)	
Altri componenti del conto economico complessivo:					
<i>Valutazione benefici definiti a dipendenti</i>		11		2	
Componenti che non potranno essere riclassificate nel risultato d'esercizio		11		2	
<i>Variatione netta della riserva di cash flow hedge</i>		-		(58)	
<i>Imposte su altri componenti del c. e. complessivo</i>		-		14	
Componenti che potranno essere riclassificate nel risultato d'esercizio		-		(44)	
Altri componenti del conto economico complessivo al netto degli effetti fiscali:		11		(42)	
Totale conto economico complessivo dell'esercizio		(3.931)		(4.635)	
Risultato del periodo attribuibile:					
- interessenze di pertinenza dei terzi		-		-	
- agli azionisti della controllante		(3.931)		(4.593)	
Risultato del periodo		(3.931)		(4.593)	
Totale conto economico complessivo attribuibile:					
- interessenze di pertinenza dei terzi		-		-	
- agli azionisti della controllante		(3.920)		(4.635)	
Totale conto economico complessivo del periodo		(3.920)		(4.635)	
Utile per azione (dati in unità di Euro)					
Utile (perdita) base per azione		(0,0091)		(0,0106)	
Utile (perdita) diluito per azione		(0,0091)		(0,0106)	

Le note esplicative sono parte integrante di questo bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Le informazioni sulle operazioni con parti correlate sono contenute nella nota 4.21

Intek Group – Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2021

Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato al 30 giugno 2020

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<i>Capitale sociale</i>	<i>Altre riserve</i>	<i>Azioni proprie</i>	<i>Risultati esercizi precedenti</i>	<i>Riserva altri componenti conto economico complessivo</i>	<i>Risultato del periodo</i>	<i>Totale patrimonio di Gruppo</i>	<i>Interessenze di terzi</i>	<i>Totale patrimonio consolidato</i>
Patrimonio netto al 31 dicembre 2019	335.069	100.336	(1.820)	71.143	(225)	(1.868)	502.635	-	502.635
Allocazione risultato della Capogruppo	-	(1.043)	-	-	-	1.043	-	-	-
Allocazione risultato delle controllate	-	(824)	-	(1)	-	825	-	-	-
Acquisto azioni proprie	-	-	(192)	-	-	-	(192)	-	(192)
<i>Componenti del conto economico complessivo</i>	-	-	-	-	(43)	-	(43)	-	(43)
<i>Risultato del periodo</i>	-	-	-	-	-	(4.593)	(4.593)	-	(4.593)
Totale conto economico complessivo	-	-	-	-	(43)	(4.593)	(4.636)	-	(4.636)
Patrimonio netto al 30 giugno 2020	335.069	98.469	(2.012)	71.142	(268)	(4.593)	497.807	-	497.807
Riclassifica azioni proprie	(2.012)	-	2.012	-	-	-	-	-	-
Patrimonio netto al 30 giugno 2020	333.057	98.469	-	71.142	(268)	(4.593)	497.807	-	497.807

Al 30 giugno 2020 la Capogruppo deteneva direttamente numero 6.555.260 azioni ordinarie e numero 11.801 azioni di risparmio tutte prive di valore nominale. Tutte le azioni sono state quindi riclassificate per intero in diminuzione del capitale sociale.

Le note esplicative sono parte integrante di questo bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Intek Group – Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2021

Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato al 30 giugno 2021

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<i>Capitale sociale</i>	<i>Altre riserve</i>	<i>Azioni proprie</i>	<i>Risultati esercizi precedenti</i>	<i>Riserva altri componenti conto economico complessivo</i>	<i>Risultato del periodo</i>	<i>Totale patrimonio di Gruppo</i>	<i>Interessenze di terzi</i>	<i>Totale patrimonio consolidato</i>
Patrimonio netto al 31 dicembre 2020	335.069	98.469	(2.012)	71.143	(12)	4.523	507.180	-	507.180
Allocazione risultato della Capogruppo	-	6.539	-	-	-	(6.539)	-	-	-
Allocazione risultato delle controllate	-	(2.016)	-	-	-	2.016	-	-	-
Acquisto azioni proprie	-	-	(128)	-	-	-	(128)	-	(128)
Altri	-	-	-	(1)	-	-	(1)	-	(1)
<i>Componenti del conto economico complessivo</i>	-	-	-	-	11	-	11	-	11
<i>Risultato del periodo</i>	-	-	-	-	-	(3.931)	(3.931)	-	(3.931)
Totale conto economico complessivo	-	-	-	-	11	(3.931)	(3.920)	-	(3.920)
Patrimonio netto al 30 giugno 2021	335.069	102.992	(2.140)	71.142	(1)	(3.931)	503.131	-	503.131
Riclassifica azioni proprie	(2.140)	-	2.140	-	-	-	-	-	-
Patrimonio netto al 30 giugno 2021	332.929	102.992	-	71.142	(1)	(3.931)	503.131	-	503.131

Al 30 giugno 2021 la Capogruppo deteneva direttamente numero 6.937.311 azioni ordinarie e numero 11.801 azioni di risparmio tutte prive di valore nominale. Tutte le azioni sono state quindi riclassificate per intero in diminuzione del capitale sociale.

Le note esplicative sono parte integrante di questo bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Intek Group – Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2021

Rendiconto finanziario consolidato – metodo indiretto

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<i>1° semestre 2021</i>	<i>1° semestre 2020</i>
(A) Disponibilità liquide e mezzi equivalenti inizio anno	15.415	44.904
Risultato ante imposte	(4.549)	(4.934)
Ammortamenti immobilizzazioni materiali e immateriali	323	291
Svalutazione/(Rivalutazione) attività non correnti diverse dalle att. finanziarie	-	225
Svalutazione/(Rivalutazione) investimenti e attività finanziarie	-	378
Variazione fondi pensione, TFR, stock option	22	17
Variazione dei fondi rischi e spese	-	(235)
Incrementi (decrementi) debiti finanziari correnti e non correnti verso correlate	(373)	2.139
(Incrementi) decrementi crediti finanziari correnti e non correnti verso correlate	(6.585)	(2.831)
(Incrementi)/Decrementi crediti correnti	(728)	348
Incrementi/(Decrementi) debiti correnti	55	327
(B) Cash flow totale da attività operative	(11.835)	(4.275)
(Incrementi) di attività materiali e immateriali non correnti	(178)	(301)
Decrementi di attività materiali e immateriali non correnti	15	-
Incrementi/decrementi di altre attività/passività non correnti	(152)	(140)
(C) Cash flow da attività di investimento	(315)	(441)
(Acquisto) vendita azioni proprie e similari	(129)	(192)
Incrementi/(Decrementi) debiti finanziari correnti e non correnti	(2.129)	(4.807)
(Incrementi)/Decrementi crediti finanziari correnti e non correnti	(268)	(15.447)
(D) Cash flow da attività di finanziamento	(2.526)	(20.446)
(E) Variazione disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(B) + (C) + (D)	(14.676)
(F) Disponibilità liquide e mezzi equivalenti di fine periodo	(A) + (E) + (F)	19.742

Le note esplicative sono parte integrante di questo bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Intek Group – Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2021

Note esplicative

1. Informazioni generali

Intek Group è una *holding* di interessi diversificati, la cui attività è indirizzata alla gestione dei beni e delle partecipazioni in portafoglio, orientata da un'ottica imprenditoriale dinamica, focalizzata sulla generazione di cassa e sull'accrescimento del valore nel tempo degli investimenti, anche attraverso cessioni funzionali alle strategie di sviluppo.

Intek Group è una Società per Azioni iscritta in Italia presso il registro delle imprese di Milano con il numero 00931330583 ed i suoi titoli sono quotati presso il mercato telematico azionario (MTA) organizzato e gestito da Borsa Italiana SpA.

Intek Group, pur essendo controllata da Quattrodue Holding B.V., attraverso la controllata totalitaria Quattrodue SpA, non è soggetta ad attività di direzione e di coordinamento, così come prevista dagli art. 2497 e ss. del Codice Civile nonché dall'art. 37 del Regolamento Mercati, in quanto:

- a) è provvista di una autonoma capacità negoziale nei rapporti con la clientela ed i fornitori;
- b) non ha in essere con la controllante o altra società facente capo ad essa alcun rapporto di tesoreria accentrata;
- c) il numero di Amministratori indipendenti (3 su 10) è tale da garantire che il loro giudizio abbia un peso significativo nella assunzione delle decisioni consiliari.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2021 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione il 23 settembre 2021 e verrà pubblicato nei previsti termini di legge e di regolamento.

2. Criteri contabili adottati

2.1. Valutazione sulla qualifica di Entità di investimento

Intek Group ritiene di soddisfare le caratteristiche previste dai paragrafi 27 e 28 dell'IFRS 10 per la qualifica di Entità di investimento.

Il paragrafo 27 dell'IFRS 10 richiede che la società:

- a) ottenga fondi da uno o più investitori al fine di fornire loro servizi di gestione degli investimenti;
- b) si impegni nei confronti dei propri investitori a perseguire la finalità commerciale di investire i fondi esclusivamente per ottenere rendimenti dalla rivalutazione del capitale, dai proventi dell'investimento o da entrambi; e
- c) calcoli e valuti i rendimenti della quasi totalità degli investimenti in base al *fair value*.

Le caratteristiche tipiche delle Entità di investimento previste dal paragrafo 28 dell'IFRS 10 sono le seguenti:

- ha più di un investimento;
- ha più di un investitore;
- ha investitori che non sono parti correlate della entità; e
- ha interessenze partecipative in forma di capitale o interessenze similari.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2021 è stato pertanto redatto applicando i principi contabili relativi alle Entità di investimento e quindi misurando a *fair value* gli investimenti in società controllate non strumentali che non vengono pertanto consolidati integralmente in linea con quanto effettuato a partire dal bilancio al 31 dicembre 2014.

2.2. Criteri di redazione

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2021 è stato redatto ai sensi dell'art. 154 *ter* del D. Lgs. 58/1998 ed è conforme agli International Financial Reporting Standards (IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e adottati dalla Commissione Europea secondo la

procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002 nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2021 è costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dal prospetto dell'utile (perdita) del semestre e delle altre componenti di conto economico complessivo consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato, nonché dalle relative note esplicative.

I prospetti contabili e le note esplicative al bilancio consolidato semestrale abbreviato presentano, oltre agli importi relativi al periodo di riferimento, anche i corrispondenti dati di raffronto dell'esercizio precedente. Non si sono avute modifiche nella forma dei prospetti di bilancio rispetto a quelli presentati al 31 dicembre 2020.

Il presente bilancio consolidato è redatto nel presupposto della continuità aziendale, secondo quanto previsto dal principio contabile IAS 1. Nel valutare l'adeguatezza del presupposto di continuità aziendale per la predisposizione del presente bilancio, sono state svolte considerazioni in relazione all'emergenza sanitaria da Covid-19 e agli effetti delle conseguenti restrizioni introdotte nei paesi coinvolti, che hanno avuto e continuano in qualche modo ad avere un impatto significativo sul contesto economico generale.

Nella redazione del presente bilancio consolidato gli Amministratori hanno tenuto conto del principio della competenza, della comprensibilità, significatività, rilevanza, attendibilità, neutralità, prudenza e comparabilità ed hanno applicato i medesimi principi adottati nella redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2020, fatta eccezione per i principi contabili entrati in vigore al 1° gennaio 2021 di seguito elencati, la cui applicazione non ha comunque comportato effetti.

Il Gruppo non ha ancora applicato quei principi contabili, elencati successivamente al paragrafo 2.6., che, pur se emanati dallo IASB, hanno data di decorrenza successiva a quella di riferimento del presente bilancio consolidato o non hanno ancora completato il processo di adozione da parte dell'Unione Europea.

Gli accadimenti e le operazioni aziendali sono rilevati e rappresentati in conformità alla loro sostanza e realtà economica e non solamente secondo la loro forma legale.

Apposite note esplicative presenti nella Relazione sulla gestione illustrano contenuto e significato degli indicatori alternativi di *performance*, se utilizzati, non previsti dagli IFRS, in linea con la raccomandazione del CESR 05 – 178b pubblicata il 3 novembre 2005.

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è espresso in Euro, moneta funzionale della Capogruppo. I prospetti ed i dati delle note esplicative, se non diversamente indicato, sono in migliaia di Euro.

2.3. Uso delle stime

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione agli IFRS richiede da parte degli Amministratori l'effettuazione di stime e di assunzioni che influenzano i valori delle attività e delle passività di bilancio. In considerazione che i bilanci intermedi si basano per lo più su aggiornamenti delle stime effettuate per i precedenti bilanci di fine esercizio, in assenza di elementi oggettivi, i valori di attività e passività sono rettificati unicamente se i risultati degli aggiornamenti dei processi di stima differiscono significativamente dai precedenti.

Le stime sono state utilizzate principalmente per la determinazione: del *fair value* degli investimenti in partecipazioni e fondi, degli investimenti immobiliari, delle vite utili delle immobilizzazioni e del relativo valore recuperabile, degli accantonamenti per rischi su crediti, delle eventuali perdite durevoli di valore, dei costi connessi ai benefici ai dipendenti, della stima del carico di imposta corrente e differito, della stima delle attività immateriali a vita indefinita e degli accantonamenti e fondi.

Tali stime ed assunzioni saranno riviste periodicamente ed eventuali effetti saranno riflessi immediatamente a conto economico. Alla data di riferimento del presente bilancio consolidato gli Amministratori ritengono, comunque, che le stime e le assunzioni utilizzate riflettano la migliore valutazione possibile date le informazioni disponibili. Gli Amministratori ritengono inoltre che le stime e le assunzioni adottate non comportino rettifiche materiali ai valori contabili delle attività e passività.

2.4. Principi di consolidamento

Tali principi interessano unicamente le partecipazioni in società controllate aventi natura strumentale in quanto dall'area di consolidamento restano escluse le partecipate detenute per investimento.

Le controllate sono tutte le società sulle quali Intek Group ha contemporaneamente:

- il potere cioè detiene validi diritti che gli conferiscono la capacità attuale di dirigere le *attività rilevanti*, ossia le attività che incidono in maniera significativa sui rendimenti;
- l'esposizione o i diritti a rendimenti variabili derivanti dal rapporto con la stessa;
- la capacità di esercitare il proprio potere.

Le attività e le passività, gli oneri ed i proventi delle imprese controllate consolidate con il metodo integrale sono assunti integralmente nel bilancio consolidato; il valore delle partecipazioni è eliminato a fronte della corrispondente frazione di patrimonio netto delle imprese partecipate attribuendo ai singoli elementi dell'attivo e del passivo patrimoniale il loro valore corrente alla data d'acquisizione del controllo. L'eventuale differenza residua, se positiva, è iscritta nella voce dell'attivo "avviamento e differenze di consolidamento"; se negativa, a conto economico. Le quote del patrimonio netto e dell'utile di competenza delle minoranze sono iscritte in apposite voci di bilancio. Dopo la rilevazione iniziale, "l'avviamento" è valutato al costo al netto delle perdite di valore accumulate secondo quanto previsto dallo *IAS 36 Riduzione durevole di valore delle attività*.

Gli utili derivanti da operazioni infragruppo non ancora realizzati nei confronti dei terzi, se significativi, sono eliminati. Sono altresì oggetto di eliminazione i crediti, i debiti, i proventi, gli oneri, le garanzie, gli impegni e i rischi tra imprese consolidate. Le perdite infragruppo non sono eliminate perché considerate rappresentative di un effettivo minor valore del bene ceduto. Tutti i bilanci delle controllate sono, se necessario, rettificati allo scopo di ottenere l'uniformità dei principi e dei criteri di valutazione adottati a livello di Gruppo.

Tutte le società incluse nell'area di consolidamento hanno l'esercizio sociale coincidente con l'anno solare e redigono il bilancio in Euro.

Nell'ipotesi di cessione o conferimento di una società partecipata, il deconsolidamento viene contabilizzato dalla data di effettiva perdita del controllo.

Nel caso di conferimento di una società controllata in una società controllata congiuntamente o collegata, il riconoscimento dell'utile o della perdita derivante dalla perdita del controllo viene contabilizzata a conto economico, così come previsto dall'IFRS 10, paragrafo 25. In tal caso:

- a) sono eliminate contabilmente le attività e le passività della *ex* controllata dal prospetto consolidato della situazione patrimoniale-finanziaria;
- b) viene rilevata qualsiasi partecipazione mantenuta nella *ex* controllata al rispettivo *fair value* alla data della perdita del controllo e, successivamente, viene contabilizzata insieme a qualsiasi ammontare dovuto dalla o alla *ex* controllata secondo quanto previsto dai pertinenti IFRS. Tale *fair value* diventa la base per la successiva contabilizzazione dell'investimento;
- c) vengono rilevati l'utile o la perdita correlati alla perdita del controllo attribuibile all'*ex* partecipazione di maggioranza;
- d) vengono riclassificati nel prospetto dell'utile (perdita) d'esercizio o trasferiti direttamente negli utili portati a nuovo, se previsti da altri IFRS, gli ammontari rilevati tra le altre componenti di conto economico complessivo relativo alla *ex* controllata.

Ad esito della chiusura della liquidazione della controllata I2 Capital Partners SGR SpA al 31 marzo 2021, società strumentale consolidata integralmente fino al bilancio al 31 dicembre 2020, si segnala una variazione del perimetro di consolidamento. Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato non include infatti società consolidate con il metodo integrale. Stante la non significatività dei flussi di conto economico

dei primi tre mesi del 2021 di tale controllata (perdita di Euro 56 migliaia al 31 marzo 2021), il deconsolidamento è avvenuto alla data del primo gennaio 2021.

Per completezza di informazione si ricorda che i flussi economici e finanziari del 2020 includevano anche quelli della partecipata Immobiliare Pictea Srl che a fine dicembre 2020 è stata oggetto di conferimento a KME SE e i cui saldi di conto economico erano stati consolidati per tutto l'esercizio 2020.

2.5. Principi contabili di nuova applicazione

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS sono stati applicati per la prima volta dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2021:

- In data 28 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “Covid-19 Related Rent Concessions (Amendment to IFRS 16)”. Il documento prevede per i locatari la facoltà di contabilizzare le riduzioni dei canoni connesse al Covid-19 senza dover valutare, tramite l'analisi dei contratti, se è rispettata la definizione di *lease modification* dell'IFRS 16. Pertanto i locatari che applicano tale facoltà potranno contabilizzare gli effetti delle riduzioni dei canoni di affitto direttamente a conto economico alla data di efficacia della riduzione. L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.
- In data 28 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “Extension of the Temporary Exemption from Applying IFRS 9 (Amendments to IFRS 4)”. Le modifiche permettono di estendere l'esenzione temporanea dall'applicazione IFRS 9 fino al 1° gennaio 2023 per le compagnie assicurative. L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.
- In data 27 agosto 2020 lo IASB ha pubblicato, alla luce della riforma sui tassi di interesse interbancari quale l'IBOR, il documento “Interest Rate Benchmark Reform - Phase 2” che contiene emendamenti ai seguenti standard:
 - IFRS 9 Financial Instruments;
 - IAS 39 Financial Instruments: Recognition and Measurement;
 - IFRS 7 Financial Instruments: Disclosures;
 - IFRS 4 Insurance Contracts; e
 - IFRS 16 Leases.

Tutte le modifiche sono entrate in vigore il 1° gennaio 2021. L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

2.6. Principi contabili non ancora applicati

I seguenti principi contabili, emendamenti ed interpretazioni sono stati omologati dall'Unione Europea, non sono ancora obbligatoriamente applicabili e non sono stati adottati in via anticipata dal Gruppo al 30 giugno 2021.

- In data 14 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato i seguenti emendamenti denominati:
 - Amendments to IFRS 3 *Business Combinations*: le modifiche hanno lo scopo di aggiornare il riferimento presente nell'IFRS 3 al Conceptual Framework nella versione rivista, senza che ciò comporti modifiche alle disposizioni del principio.
 - Amendments to IAS 16 *Property, Plant and Equipment*: le modifiche hanno lo scopo di non consentire la deduzione dal costo delle attività materiali l'importo ricevuto dalla vendita di beni prodotti nella fase di test dell'attività stessa. Tali ricavi di vendita e i relativi costi saranno pertanto rilevati nel conto economico.
 - Amendments to IAS 37 *Provisions, Contingent Liabilities and Contingent Assets*: l'emendamento chiarisce che nella stima sull'eventuale onerosità di un contratto si devono considerare tutti i costi direttamente imputabili al contratto. Di conseguenza, la valutazione sull'eventuale onerosità di un contratto include non solo i costi incrementali (come ad

esempio, il costo del materiale diretto impiegato nella lavorazione), ma anche tutti i costi che l'impresa non può evitare in quanto ha stipulato il contratto (come, ad esempio, la quota dell'ammortamento dei macchinari impiegati per l'adempimento del contratto).

- Annual Improvements 2018-2020: le modifiche sono state apportate all'IFRS 1 First-time Adoption of International Financial Reporting Standards, all'IFRS 9 Financial Instruments, allo IAS 41 Agriculture e agli Illustrative Examples dell'IFRS 16 Leases.

Tutte le modifiche entreranno in vigore il 1° gennaio 2022. Non si attendono effetti significativi nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tali emendamenti.

Alla data di riferimento del presente bilancio, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

- In data 18 maggio 2017 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 17 – *Insurance Contracts* che è destinato a sostituire il principio IFRS 4 – *Insurance Contracts*. L'obiettivo del nuovo principio è quello di garantire che un'entità fornisca informazioni pertinenti che rappresentano fedelmente i diritti e gli obblighi derivanti dai contratti assicurativi emessi. Lo IASB ha sviluppato lo standard per eliminare incongruenze e debolezze delle politiche contabili esistenti, fornendo un quadro unico principle-based per tenere conto di tutti i tipi di contratti di assicurazione, inclusi i contratti di riassicurazione che un assicuratore detiene. Il principio non risulta applicabile all'attività del Gruppo.
- In data 23 gennaio 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “*Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current*”. Il documento ha l'obiettivo di chiarire come classificare i debiti e le altre passività a breve o lungo termine. Le modifiche entrano in vigore dal 1° gennaio 2022 ma lo IASB ha emesso un *exposure draft* per rinviarne l'entrata in vigore al 1° gennaio 2023; è comunque consentita un'applicazione anticipata. Non è atteso un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.
- In data 12 febbraio 2021 lo IASB ha pubblicato due emendamenti denominati “*Disclosure of Accounting Policies—Amendments to IAS 1 and IFRS Practice Statement 2*” e “*Definition of Accounting Estimates—Amendments to IAS 8*”. Le modifiche sono volte a migliorare la *disclosure* sulle *accounting policy* in modo da fornire informazioni più utili agli investitori e agli altri utilizzatori primari del bilancio nonché ad aiutare le società a distinguere i cambiamenti nelle stime contabili dai cambiamenti di *accounting policy*. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2023, ma è consentita un'applicazione anticipata. Non si attende un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tali emendamenti.
- In data 31 marzo 2021 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “*Covid-19-Related Rent Concessions beyond 30 June 2021 (Amendments to IFRS 16)*” con il quale estende di un anno il periodo di applicazione dell'emendamento all'IFRS 16, emesso nel 2020, relativo alla contabilizzazione delle agevolazioni concesse, a causa del Covid-19, ai locatari. Le modifiche si applicheranno a partire dal 1° aprile 2021, è consentita un'adozione anticipata. Non si attende un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.
- In data 7 maggio 2021 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “*Amendments to IAS 12 Income Taxes: Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction*”. Il documento chiarisce come devono essere contabilizzate le imposte differite su alcune operazioni che possono generare attività e passività di pari ammontare, quali il leasing e gli obblighi di smantellamento. Non si attende un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.
- In data 30 gennaio 2014 lo IASB ha pubblicato il principio *IFRS 14 – Regulatory Deferral Accounts* che consente solo a coloro che adottano gli IFRS per la prima volta di continuare a rilevare gli importi relativi alle attività soggette a tariffe regolamentate (“*Rate Regulation Activities*”) secondo i precedenti principi contabili adottati. Non essendo il Gruppo un *first-time adopter*, tale principio non risulta applicabile

3. Politica di gestione dei rischi finanziari

Intek Group nella sua posizione di *holding* di investimenti dinamica è esposta direttamente ai rischi legati alle operazioni di investimento e disinvestimento. I risultati economici del Gruppo dipendono prevalentemente da tali operazioni e dai dividendi distribuiti dalle società controllate e, quindi, in ultima istanza, riflettono oltre l'andamento economico anche le politiche di investimento e di distribuzione dei dividendi di quest'ultime.

Gli investimenti in partecipazioni societarie sono per loro natura investimenti connotati da un certo livello di rischio. Tali tipologie di investimenti, infatti, non garantiscono la certezza del rimborso del capitale investito ovvero possono produrre flussi di cassa insufficienti a remunerare il capitale investito o comunque tradursi in *performance* che possono risultare inferiori a quelle di mercato.

Inoltre il processo di disinvestimento potrebbe richiedere tempi più lunghi di quelli previsti e/o essere realizzato con modalità non pienamente soddisfacenti o a condizioni non remunerative. In particolare con riferimento alle partecipazioni detenute direttamente o indirettamente in società non quotate non si può garantire l'assenza di rischi connessi principalmente alla liquidabilità di tali partecipazioni e alla valutazione delle stesse, in considerazione: (a) della possibile assenza in tali società di sistemi di controllo analoghi a quelli richiesti per le società con titoli quotati, con la possibile conseguente indisponibilità di un flusso di informazioni almeno pari, sotto il profilo quantitativo e qualitativo, a quello disponibile per le società con titoli quotati; e (b) delle difficoltà di effettuare verifiche indipendenti nelle società e, quindi, valutare la completezza e l'accuratezza delle informazioni da esse fornite. Nel caso di partecipazioni non di controllo, siano esse di società quotate o non quotate, la possibilità di influire sulla gestione delle partecipazioni medesime per favorirne la crescita, anche attraverso il rapporto con il *management* e l'azionariato della partecipata, potrebbe essere limitata.

Con riferimento agli impatti derivanti dalla pandemia da Covid-19 ed ai relativi rischi connessi si rimanda a quanto descritto nella relazione sulla gestione.

Tipologia dei rischi:

a) rischio di credito: stante l'attività di Intek e delle sue controllate consolidate non vi sono significativi crediti nei confronti di soggetti terzi;

b) rischio di liquidità: può sorgere dalle difficoltà ad ottenere finanziamenti a supporto delle attività operative nella giusta tempistica. I flussi di cassa in entrata e in uscita e la liquidità sono monitorati centralmente. Il Gruppo prevede di far fronte ai fabbisogni derivanti dai debiti finanziari in scadenza e dagli investimenti previsti attraverso i flussi della gestione operativa, la liquidità disponibile, il rinnovo o il finanziamento dei prestiti bancari o l'emissione di nuovi prestiti obbligazionari;

c) rischio di cambio: il Gruppo è esposto a tale rischio solo indirettamente per il rischio che il *fair value* degli investimenti operanti anche in valute diverse dall'Euro sia influenzato da variazioni di tassi di cambio;

d) rischio tasso di interesse: il rischio di tasso di interesse a cui è esposto il Gruppo è originato soprattutto da debiti finanziari non correnti. I debiti a tasso variabile espongono il Gruppo ad un rischio di *cash flow*, i debiti a tasso fisso implicano l'assunzione di un rischio da variazione del *fair value*;

e) rischio fluttuazione valore azioni: il Gruppo è esposto alle fluttuazioni di mercato per le azioni quotate che detiene in portafoglio ed alle variazioni dei parametri di mercato utilizzati per la determinazione del valore delle partecipazioni attraverso tecniche di valutazione. Il rischio di oscillazione dei valori di tali partecipazioni azionarie, contabilizzate alla voce "investimenti in partecipazioni e quote di fondi" non è attivamente gestito con strumenti di copertura finanziaria.

4. Note esplicative al Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2021

4.1. Investimenti in partecipazioni e quote di fondi

(in migliaia di Euro)	30 giu 2021	31 dic 2020	Variazioni
Partecipazioni in controllate e collegate	551.199	551.199	-
Partecipazioni in altre imprese	16.247	16.247	-
Investimenti in partecipazioni e quote di fondi	567.446	567.446	-

Il dettaglio della voce al 30 giugno 2021 è di seguito rappresentato; non si sono avute movimentazioni nel corso del primo semestre 2021.

Denominazione	Quota posseduta al 30/06/2021	31/12/2020	30/06/2021
KME SE	99,00%	512.707	512.707
Culti Milano SpA	77,17%	27.300	27.300
KME Beteiligungsgesellsch.mbH	100,00%	1.400	1.400
Intek Investimenti SpA	100,00%	9.704	9.704
Ergyca Tracker 2 Srl	51,00%	82	82
Nextep Società Benefit Srl	60,00%	6	6
Totale Controllate e Collegate		551.199	551.199
Ducati Energia		16.013	16.013
Editoriale Vita		222	222
Altre minori		12	12
Altre partecipazioni		16.247	16.247
Totale partecipazioni		567.446	567.446
Investimenti in partecipazioni e quote di fondi		567.446	567.446

Per la determinazione dei valori del *fair value* delle diverse partecipazioni, si è provveduto all'aggiornamento delle stime effettuate per il bilancio al 31 dicembre 2020. L'aggiornamento delle stime non ha evidenziato scostamenti superiori al 10% e pertanto, nel rispetto delle previsioni della *policy* sulla determinazione del *fair value* in sede di redazione della relazione semestrale, non si è provveduto alla modifica dei valori di iscrizione.

Con riferimento alla partecipazione in KME SE è stata utilizzata, con l'ausilio di un consulente esterno, la metodologia dell'*Unlevered discounted cash flow* (UDCF) attualizzando i flussi di cassa operativi previsti dagli *assets* stessi (al netto dell'effetto fiscale) Come base informativa sono state utilizzate le proiezioni economiche e le variazioni di alcune poste patrimoniali contenute nel Piano 2021-2025, già utilizzato per la valutazione al 31 dicembre 2020 ed aggiornato per estrapolare unicamente i flussi del *business copper*, alla luce degli accordi sottoscritti per la cessione del *business speciali* che è stato pertanto valorizzato sulla base degli accordi contrattuali con Paragon, nonché l'andamento del mercato del primo semestre 2021 e le attese di incremento della marginalità legate alle dinamiche attese dei prezzi di vendita.

Per l'attualizzazione dei flussi di cassa è stato utilizzato un tasso di sconto rappresentativo del costo medio del capitale (WACC) determinato in considerazione dei seguenti parametri:

- *risk free-rate*: media ponderata dei *bond* governativi a 10 anni di ciascun paese in cui il gruppo opera;
- *market risk premium*: pari al 6,0%, in linea con la prassi valutativa italiana;
- costo del debito: tasso *swap* USD a 10 anni al 30 giugno incrementato di uno *spread* del 2,00%, per un tasso lordo complessivo del 3,21%;

- Beta *unlevered*: media dei coefficienti beta *unlevered* di un campione di società quotate comparabili;
- Premio addizionale *Alpha* sul costo del capitale proprio pari al 4%.

Il tasso WACC è inclusivo anche di un premio addizionale del 2,25% per riflettere i rischi intrinseci alle previsioni. Tale premio addizionale è uguale a quello già utilizzato in sede di bilancio al 31 dicembre 2020. Il tasso applicato nella determinazione del *fair value* è pari al 10,58%, quando era stato pari al 10,09% al 31 dicembre 2020.

Il valore operativo così stimato è stato successivamente rettificato, con la stessa metodologia degli esercizi precedenti, per considerare;

- la valorizzazione delle perdite pregresse fiscalmente riportabili;
- il *fair value* dei *surplus assets*, costituiti dal valore del *business degli speciali*, da immobili non strumentali, e delle altre società non consolidate;
- il *fair value* della joint venture KMD;
- la posizione finanziaria netta rettificata del gruppo al 30 giugno 2021.

I valori ottenuti sono stati posti a confronto con quelli risultanti da altri metodi, in particolare con il metodo dei multipli di mercato e quello dei multipli di transazione utilizzando il multiplo EV/EBITDA. Le risultanze dei due metodi di controllo hanno evidenziato scostamenti superiori al 20% rispetto al valore determinato sulla base del metodo principale e, pertanto, nel rispetto delle previsioni della *policy* sulla determinazione del *fair value*, i risultati del metodo principale sono stati mediati con quelli dei due metodi di controllo.

I risultati del processo valutativo avrebbero condotto ad una variazione positiva di *fair value* di circa il 9% rispetto a quella di rilevazione nel bilancio chiuso al 31 dicembre.

Alla luce di tali risultanze e del maggior livello di stima insito in un processo di aggiornamento del calcolo non sono state apportate modifiche al valore di carico della partecipazione, nel rispetto delle previsioni della *policy* sulla determinazione del *fair value* in sede di redazione della relazione semestrale.

Il sopra descritto processo di stima è caratterizzato da significativi profili di complessità e soggettività, basandosi, nel caso della metodologia *Unlevered discounted cash flow*, su assunzioni riguardanti, tra l'altro, la previsione dei flussi di cassa attesi dalla partecipata, la determinazione di un appropriato tasso di attualizzazione (WACC) e di un tasso di crescita di lungo periodo (*g-rate*); tali assunzioni sono influenzate da aspettative future, dal successo dell'implementazione dei programmi e da condizioni di mercato, con particolare riferimento al mercato del rame. Elementi di soggettività, peraltro, caratterizzano anche l'applicazione delle metodologie fondate sui multipli, in relazione alla scelta e definizione dei campioni di riferimento.

Per la partecipazione in Culti Milano, i cui titoli sono negoziati sul mercato AIM, nonostante si sia assistito nel corso del semestre ad un incremento degli scambi, le quotazioni rilevate sono state ritenute, non ancora rappresentative del *fair value* della società conducendo conseguentemente all'opportunità di ricorrere alla metodologia dei multipli che ha confermato il valore di iscrizione, nei limiti dello scostamento del 10% previsto dalla *policy* sulla determinazione del *fair value* in sede di redazione della relazione semestrale.

La partecipazione in Ducati Energia, stante la mancata disponibilità di un piano per sviluppare il metodo UCF, è stata valutata utilizzando il metodo dei multipli di mercato e quello dei multipli di transazione.

Per le altre partecipazioni si è fatto principalmente riferimento al valore del patrimonio netto delle stesse rettificandolo sulla base dei valori correnti delle relative attività.

4.2. Attività finanziarie non correnti

La voce può essere così analizzata:

(in migliaia di Euro)	30 giu 2021	31 dic 2020	Variazioni
Crediti per commissioni su garanzie rilasciate	616	134	482
Attività finanziarie non correnti	616	134	482

I “Crediti per commissioni su garanzie rilasciate” rappresentano il valore attuale delle commissioni da percepire negli esercizi futuri, riferite ad oltre i 12 mesi, per le garanzie prestate sui finanziamenti ottenuti da controllate non consolidate, a favore degli istituti di credito e nell’interesse delle predette società. Il credito è relativo sostanzialmente alla garanzia di Euro 100 milioni prestata a favore di KME SE.

A tali crediti corrispondono debiti di pari importo.

4.3. Immobili, impianti e macchinari:

(in migliaia di Euro)	30 giu 2021	31 dic 2020	Variazioni
Fabbricati	3.052	3.297	(245)
Altri beni	706	628	78
Immobili, impianti e macchinari	3.758	3.925	(167)

Di seguito la suddivisione tra beni di proprietà e quelli in *leasing*.

(in migliaia di Euro)	Di proprietà	In leasing	Totale
Fabbricati	-	3.052	3.052
Altri beni	609	97	706
Immobili, impianti e macchinari	609	3.149	3.758

La movimentazione dei beni di proprietà per il primo semestre 2021 è rappresentata di seguito:

(in migliaia di Euro)	Fabbricati	Altri beni	Totale
Valore lordo	-	2.405	2.405
Ammortamenti accumulati	-	(1.905)	(1.905)
Totale al 31 dicembre 2020	-	500	500
Valore lordo al 31 dicembre 2020	-	2.405	2.405
Acquisti del periodo	-	11	11
Variazione area di consolidamento (costo)	-	(40)	(40)
Valore lordo al 30 giugno 2021	-	2.376	2.376
Ammortamenti cumulati al 31 dicembre 2020	-	(1.905)	(1.905)
Variazione area di consolidamento (fondo amm.to)	-	152	152
Ammortamenti, <i>impairment</i> e svalutazioni	-	(14)	(14)
Ammortamenti cumulati al 30 giugno 2021	-	(1.767)	(1.767)
Valore lordo	-	2.376	2.376
Ammortamenti accumulati	-	(1.767)	(1.767)
Totale al 30 giugno 2021	-	609	609

I beni in *leasing* hanno avuto la seguente movimentazione:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<i>Fabbricati</i>	<i>Altri beni</i>	<i>Totale</i>
Valore lordo	4.542	176	4.718
Ammortamenti accumulati	(1.245)	(48)	(1.293)
Totale al 31 dicembre 2020	3.297	128	3.425
Valore lordo al 31 dicembre 2020	4.542	176	4.718
Acquisti del periodo	50	-	50
Variazione area di consolidamento (costo)	-	(10)	(10)
Cessioni (costo)	(7)	(35)	(42)
Valore lordo al 30 giugno 2021	4.585	131	4.716
Ammortamenti cumulati al 31 dicembre 2020	(1.245)	(48)	(1.293)
Variazione area di consolidamento (fondo amm.to)	-	7	7
Ammortamenti, impairment e svalutazioni	(288)	(22)	(310)
Cessioni (fondo ammortamento)	-	29	29
Ammortamenti cumulati al 30 giugno 2021	(1.533)	(34)	(1.567)
Valore lordo	4.585	131	4.716
Ammortamenti accumulati	(1.533)	(34)	(1.567)
Totale al 30 giugno 2021	3.052	97	3.149

4.4. Investimenti immobiliari

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<i>30 giu 2021</i>	<i>31 dic 2020</i>	<i>Variazioni</i>
Investimenti immobiliari	140	140	-

La voce è rappresentata per Euro 108 migliaia da un immobile di Sezze (LT), successivamente ceduto, e per Euro 32 migliaia da un terreno in Castronno (VA).

4.5. Attività immateriali

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<i>30 giu 2021</i>	<i>31 dic 2020</i>	<i>Variazioni</i>
Altre	14	7	7
Attività immateriali	14	7	7

Le immobilizzazioni immateriali di cui alla precedente tabella hanno vita utile definita e sono relative a *software*.

Nel corso del semestre le movimentazioni sono così analizzabili:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<i>Totale</i>
Valore lordo	22
Ammortamenti accumulati	(15)
Totale al 31 dicembre 2020	7
Valore lordo al 31 dicembre 2020	22
Acquisti del periodo	9
Valore lordo al 30 giugno 2021	31
Ammortamenti cumulati al 31 dicembre 2020	(15)
Ammortamenti, <i>impairment</i> e svalutazioni	(2)
Ammortamenti cumulati al 30 giugno 2021	(17)
Valore lordo	31
Ammortamenti accumulati	(17)
Totale al 30 giugno 2021	14

4.6. Altre attività non correnti

Il contenuto della voce è il seguente:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<i>30 giu 2021</i>	<i>31 dic 2020</i>	<i>Variazioni</i>
Depositi cauzionali	3	3	-
Altre attività non correnti	3	3	-

4.7. Attività finanziarie correnti

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<i>30 giu 2021</i>	<i>31 dic 2020</i>	<i>Variazioni</i>
Crediti finanziari verso correlate	7.106	521	6.585
Crediti per commissioni su garanzie rilasciate	853	850	3
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	257	57	200
Altre attività finanziarie correnti	25.120	25.052	68
Attività finanziarie correnti	33.336	26.480	6.856

I “*Crediti finanziari verso correlate*” al 30 giugno 2021 comprendono investimenti in liquidità in KME SE per Euro 6.000 migliaia e conti corrente di corrispondenza nei confronti di Intek Investimenti per Euro 792 migliaia e di Immobiliare Picta per Euro 314 migliaia.

I “*Crediti per commissioni su garanzie*” rappresentano l’ammontare delle commissioni da percepire entro i prossimi 12 mesi per le garanzie prestate da Intek Group su finanziamenti ottenuti da società controllate in particolare KME SE, a favore degli istituti di credito finanziatori e nell’interesse delle predette società. A tali crediti corrispondono debiti di pari importo.

La voce “*Altre attività finanziarie correnti*” per Euro 24.885 migliaia comprende un deposito oggetto di pegno a garanzia della linea di credito in essere con Banco BPM ed in scadenza ad agosto 2021 e successivamente prorogato a marzo 2022.

In riferimento a quanto indicato da Consob con la Comunicazione n. DEM/11070007 del 5 agosto 2011, che ha ripreso il documento emesso dall'*European Securities and Markets Authority* (ESMA), si segnala che la Società non ha investimenti in titoli di debito sovrano.

4.8. Crediti commerciali

(in migliaia di Euro)	30 giu 2021	31 dic 2020	Variazioni
Crediti per <i>factoring/leasing</i>	3.475	3.618	(143)
Crediti verso imprese correlate	1.550	916	634
Crediti commerciali	5.025	4.534	491

I “*Crediti per factoring/leasing*” sono rappresentati da crediti non in *bonis* relativi all’attività in precedenza condotta da Fime Leasing e Fime Factoring. La loro variazione è determinata prevalentemente da incassi del periodo.

I “*Crediti verso imprese correlate*” si riferiscono alle commissioni per garanzie già fatturate ed ai servizi amministrativi prestati.

4.9. Altri crediti ed attività correnti

(in migliaia di Euro)	30 giu 2021	31 dic 2020	Variazioni
Crediti tributari	595	667	(72)
Ratei e risconti attivi	200	34	166
Crediti verso imprese correlate	1.937	1.144	793
Altri crediti	2.501	2.277	224
Altri crediti e attività correnti	5.233	4.122	1.111

I “*Crediti tributari*” comprendono crediti per imposte dirette per Euro 134 migliaia e crediti IVA per Euro 461 migliaia.

I “*Crediti verso imprese correlate*” includono posizioni sorte nell’ambito del consolidato fiscale e saranno recuperati in seguito alla presentazione delle dichiarazioni fiscali.

L’iscrizione dei ratei e risconti attivi è dovuta alla rilevazione di costi anticipati principalmente per spese di viaggio e servizi da usufruire nei successivi periodi.

Tutti i crediti sono scadenti entro dodici mesi.

4.10. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le “*Disponibilità liquide e mezzi equivalenti*” sono costituite da depositi bancari e da valori in cassa.

(in migliaia di Euro)	30 giu 2021	31 dic 2020	Variazioni
Depositi bancari e postali	734	15.410	(14.676)
Cassa e disponibilità liquide	5	5	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	739	15.415	(14.676)

Si rimanda al Rendiconto finanziario consolidato per l’analisi dei flussi finanziari del periodo e il dettaglio delle componenti che hanno generato e assorbito liquidità nel corso del semestre.

4.11. Patrimonio netto di Gruppo

Per l'illustrazione delle variazioni del patrimonio netto consolidato si rimanda al "Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato al 30 giugno 2021".

Il Capitale Sociale al 31 dicembre 2020 era pari a Euro 335.069.009,80; nel corso del primo semestre 2021 non si sono avute variazioni nel numero di azioni emesse mentre sono state acquistate n. 382.051 azioni proprie ordinarie; a seguito dell'acquisto di azioni proprie si è provveduto ad incrementare la "Riserva azioni proprie in portafoglio" per Euro 128 migliaia.

4.12. Benefici ai dipendenti

La voce è relativa al "Trattamento di fine rapporto" così composto:

(in migliaia di Euro)	30 giu 2021	31 dic 2020	Variazione
Dirigenti	92	88	4
Impiegati	247	231	16
Rettifica IAS	40	49	(9)
Benefici ai dipendenti	379	368	11

La movimentazione della voce è la seguente:

(in migliaia di Euro)	31 dic 2020	Incrementi	Decrementi	Versamenti a fondo	30 giu 2021
Dirigenti	88	15	-	(11)	92
Impiegati	231	19	-	(3)	247
Differenze IFRS	49	-	(9)	-	40
Benefici a dipendenti	368	34	(9)	(14)	379

I principali criteri utilizzati nella valutazione dei "Benefici a dipendenti" sono stati i seguenti:

Criteri generali adottati	30 giu 2021	31 dic 2020
Tasso di attualizzazione	0,79%	-0,02-0,34%
Tasso incremento retribuzioni future	1,00%	0,5-1,0%
Vita lavorativa residua media	11,7 anni	5,8-15,6 anni
Criteri generali adottati		

Per la valutazione attuariale del TFR è stato utilizzato anche al 30 giugno 2021 un tasso di attualizzazione basato sull'indice "Iboxx Eurozone Corporate AA".

4.13. Debiti e passività finanziarie non correnti

Il dettaglio della voce è il seguente:

(in migliaia di Euro)	30 giu 2021	31 dic 2020	Variazioni
Debiti per garanzie finanziarie rilasciate	616	134	482
Debiti per leasing - terzi	64	85	(21)
Debiti per leasing - parti correlate	2.678	2.911	(233)
Debiti e passività finanziarie non correnti	3.358	3.130	228

Per i “*Debiti per garanzie finanziarie rilasciate*” si rimanda alla nota 4.2 “*Attività finanziarie non correnti*”.

I “*Debiti per leasing*” rappresentano le passività finanziarie, con scadenza oltre i dodici mesi, iscritte in applicazione dell’IFRS 16; quelli verso parti correlate si riferiscono ad immobili e quelli verso terzi anche ad autovetture.

4.14. *Titoli obbligazionari*

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<i>30 giu 2021</i>	<i>31 dic 2020</i>	<i>Variazioni</i>
Obbligazioni Intek Group 2020/2025	75.266	75.332	(66)
Titoli obbligazionari	75.266	75.332	(66)

Nel mese di febbraio 2020 è stato emesso il prestito obbligazionario “*Obbligazioni Intek Group 2020-2025*” della durata di 5 anni e remunerato ad un tasso fisso del 4,5%. Il valore nominale è pari ad Euro 75,9 milioni. Il valore contabile di iscrizione è stato determinato al netto dei costi di emissione che sono differiti lungo la durata del titolo in misura tale da determinare un tasso di interesse effettivo costante.

4.15. *Altre passività non correnti*

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<i>30 giu 2021</i>	<i>31 dic 2020</i>	<i>Variazioni</i>
Debiti per “ <i>special situations</i> ”	422	422	-
Debiti per garanzie rilasciate	148	300	(152)
Altri debiti	-	-	-
Altre passività non correnti	570	722	(152)

I “*Debiti per special situations*” sono originati nell’ambito di assunzione di concordati e si riferiscono per Euro 326 migliaia a creditori irreperibili della procedura ex FEB – Ernesto Breda SpA e per il residuo ad anticipi legati a posizioni ex Fime Leasing.

I “*Debiti per garanzie rilasciate*” pari ad Euro 148 migliaia si riferiscono alla quota non corrente del debito per passività fiscali, per il quale è stata ottenuta rateazione in 48 mesi fino a novembre 2022, assunto dal Gruppo a fronte di garanzie rilasciate in occasione della cessione di una partecipazione.

4.16. *Fondi per rischi ed oneri*

Di seguito si fornisce il prospetto riepilogativo dei movimenti relativi ai fondi rischi ed oneri:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<i>31 dicembre 2020</i>	<i>Incrementi</i>	<i>Rilasci/ utilizzi</i>	<i>30 giugno 2021</i>
Fondi rischi contenziosi fiscali	291	-	-	291
Totale	291	-	-	291

I “*Fondi rischi per contenziosi fiscali*” sono relativi a contenziosi in materia di imposta di registro e di Invim del Gruppo Fime, accantonati nella misura massima della passività stimabile.

Alla data di approvazione del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato non esistono, a conoscenza degli amministratori, altre passività potenziali significative.

4.17. *Debiti e passività finanziarie correnti*

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<i>30 giu 2021</i>	<i>31 dic 2020</i>	<i>Variazione</i>
Debiti verso imprese correlate	-	373	(373)
Debiti verso istituti di credito	25.110	25.194	(84)
Debiti per garanzie finanziarie rilasciate	853	850	3
Debiti per obbligazioni	1.234	2.956	(1.722)
Debiti per leasing	136	145	(9)
Debiti per leasing - parti correlate	448	442	6
Debiti e passività finanziarie correnti	27.781	29.960	(2.179)

Al 31 dicembre 2020 la voce “*Debiti verso imprese correlate*” era relativa al saldo del conto corrente di corrispondenza in essere con Immobiliare Pictea, stipulato a tasso di mercato con remunerazione prevista pari ad Euribor maggiorato da uno *spread*.

I “*Debiti verso istituti di credito*” si riferiscono ad una linea di credito di Euro 25.000 migliaia, e relativi interessi, in essere con Banco BPM, con scadenza prevista ad agosto 2021 (e successivamente prorogata fino a marzo 2022) e garantita da conto corrente pegnato di pari importo.

I “*Debiti per garanzie finanziarie rilasciate*” rappresentano la contropartita della posta avente la stessa origine, iscritta nelle attività finanziarie correnti; si veda al riguardo il commento alla nota 4.7.

La voce “*Debiti per obbligazioni*” pari ad Euro 1.234 migliaia è relativa agli interessi in corso di maturazione sul Prestito Obbligazionario Intek Group 2020-2025.

I “*Debiti per leasing*” sono relativi alla quota a breve termine della passività finanziaria in applicazione del principio contabile IFRS 16.

L’ammontare dell’indebitamento finanziario con il dettaglio delle sue principali componenti ai sensi della Comunicazione Consob n. 6064293, del Richiamo di attenzione Consob n. 5/21 del 29 aprile 2021 e degli Orientamenti ESMA in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto informativo (ESMA 32-382-1138) è indicata nella “Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione”.

4.18. *Debiti verso fornitori*

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<i>30 giu 2021</i>	<i>31 dic 2020</i>	<i>Variazione</i>
Debiti verso fornitori - terzi	1.604	1.345	259
Debiti verso fornitori - correlate	533	560	(27)
Debiti verso fornitori	2.137	1.905	232

Si ritiene che il valore contabile dei debiti commerciali approssimi il loro *fair value*.

4.19. *Altre passività correnti*

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<i>30 giu 2021</i>	<i>31 dic 2020</i>	<i>Variazione</i>
Debiti verso dipendenti	315	196	119
Debiti verso istituti previdenziali	91	101	(10)
Debiti tributari	182	150	32
Debiti verso amministratori per Trattamento Fine Mandato	758	746	12
Debiti verso correlate	709	896	(187)
Altri debiti	2.026	2.169	(143)
Altre passività correnti	4.081	4.258	(177)

La voce “*Debiti verso dipendenti*” si riferisce principalmente alle competenze maturate ma non ancora liquidate.

La voce “*Debiti tributari*” include principalmente, sia al 30 giugno 2021 che al 31 dicembre 2020, debiti verso l’Erario, per ritenute d’acconto da versare.

I “*Debiti verso amministratori per Trattamento Fine Mandato*” sono riferiti al residuo debito nei confronti del Presidente per il trattamento di fine mandato maturato fino al 31 dicembre 2012 data in cui è cessato tale istituto. Sulla somma in oggetto maturano dal 2014 interessi compensativi pari al 5%. Il Presidente ha concordato di prorogare al 31 dicembre 2021 la data di scadenza del pagamento.

Nei “*Debiti verso correlate*” sono compresi i debiti verso amministratori per i compensi maturati.

Nella voce “*Altri debiti*” sono compresi per Euro 1.306 migliaia somme incassate a titolo di anticipo dai clienti *ex-leasing* e non compensati con poste creditorie e per Euro 315 migliaia la quota corrente del debito legato a garanzie rilasciate già commentato nella voce “*Altre passività non correnti*”.

4.20. *Imposte differite attive e passive*

Alla data di riferimento del presente bilancio semestrale consolidato abbreviato il Gruppo ha rilevato attività fiscali differite su perdite fiscali pregresse per Euro 0,7 milioni. Sono inoltre disponibili perdite per Euro 33,9 milioni su cui non sono state rilevate attività fiscali differite.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<i>30 giu 2021</i>	<i>31 dic 2020</i>	<i>Variazione</i>
Imposte differite attive	2.751	3.037	(286)
Imposte differite passive	(2.067)	(2.097)	30
Imposte differite attive e passive	684	940	(256)

Di seguito si fornisce il dettaglio della fiscalità differita attiva e passiva suddivisa per voce di bilancio:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<i>Imposte differite attive</i>		<i>Imposte differite passive</i>	
	<i>30 giu 2021</i>	<i>31 dic 2020</i>	<i>30 giu 2021</i>	<i>31 dic 2020</i>
Investimenti immobiliari	9	9	-	-
Partecipazioni/Investimenti finanziari	-	-	(1.548)	(1.548)
Crediti commerciali	1.512	1.756	(519)	(549)
Attività finanziarie correnti	47	34	-	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	4	14	-	-
Altre passività correnti	475	520	-	-
Imposte differite su perdite fiscali pregresse	704	704	-	-
Totale	2.751	3.037	(2.067)	(2.097)

4.21. Informativa sulle operazioni con parti correlate

Nelle tabelle seguenti si evidenziano i rapporti di debito, credito e di costi e ricavi con parti correlate. Le transazioni che hanno generato queste poste sono state eseguite a prezzi e valori di mercato. Si rimanda a quanto già indicato nei commenti alle singole poste di bilancio per la natura delle operazioni.

Rapporti di credito e debito

(in migliaia di Euro)	Attività finanziarie non correnti	Attività finanziarie correnti	Crediti Commerciali	Altri crediti ed attività correnti	Debiti e passività finanziarie non correnti	Debiti e passività finanziarie correnti	Fornitori	Altre passività correnti
Immobiliare Pictea Srl	-	314	-	-	(2.678)	(448)	(65)	-
Culti Milano SpA	-	-	10	-	-	-	-	-
Soc. Agricola Agrienergia Srl	-	-	37	66	-	-	-	-
EM Moulds SpA	-	-	63	-	-	-	-	-
Intek Investimenti SpA	-	792	-	-	-	-	-	-
Isno 3 Srl in liquidazione	-	-	9	-	-	-	-	-
KME SE	-	6.000	1.119	-	-	-	(300)	-
KME Italy SpA	-	-	124	-	-	-	(2)	-
KME Germany GmbH	-	-	63	-	-	-	(28)	-
KME Yorkshire Ltd	-	-	-	-	-	-	(8)	-
KME Special Products GmbH & Co. KG	-	-	29	-	-	-	-	-
KME Srl	-	-	-	-	-	-	(18)	-
Trèfimetaux SA	-	-	2	-	-	-	-	-
Nextep Srl società benefit	-	-	17	-	-	-	-	-
Quattrodue SpA	-	-	77	-	-	-	-	-
Crediti per garanzie	616	853	-	-	-	-	-	-
Crediti/Debiti per IVA di gruppo	-	-	-	(7)	-	-	-	-
Crediti/Debiti per Consolidato Fiscale	-	-	-	1.878	-	-	-	-
Amministratori e Sindaci	-	-	-	-	-	-	(112)	(1.467)
	616	7.959	1.550	1.937	(2.678)	(448)	(533)	(1.467)

Totale voce bilancio	616	33.336	5.025	5.233	(3.358)	(27.781)	(2.137)	(4.081)
-----------------------------	------------	---------------	--------------	--------------	----------------	-----------------	----------------	----------------

Incidenza percentuale	100,00%	23,88%	30,85%	37,02%	79,75%	1,61%	24,94%	35,95%
------------------------------	----------------	---------------	---------------	---------------	---------------	--------------	---------------	---------------

Flussi di costi e ricavi

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<i>Commissioni su garanzie prestate</i>	<i>Altri proventi operativi</i>	<i>Ammortamenti, impairment e svalutazioni</i>	<i>Altri costi operativi</i>	<i>Proventi finanziari</i>	<i>Oneri finanziari</i>
I2 Capital Partners SGR SpA	-	12		-	-	(4)
Immobiliare Picta Srl	-	13	(239)	-	1	(78)
Culti Milano SpA	-	8	-	(1)	-	-
EM Moulds Srl	5	-	-	-	-	-
Società Agricola Agrienergia Srl	-	16	-	-	-	-
Intek Investimenti SpA	-	7	-	-	9	-
Isno 3 Srl in liquidazione	-	7	-	-	-	-
KME SE	375	-	-	-	85	-
KME Italy SpA	36	-	-	(4)	-	-
KME Srl	-	-	-	(13)	-	-
KME Special Products Gmbh & Co. KG	15					
Oasi Dynamo Foodco Srl	-	-		(1)	-	-
Quattrodue SpA	-	8	-	-	-	-
Tréfimetaux SA	2	-	-	-	-	-
Amministratori/Sindaci	-	-	-	(589)	25	(12)
	433	71	(239)	(608)	120	(94)
Totale voce bilancio	433	116	(325)	(2.006)	208	(1.994)
Incidenza percentuale	99,91%	61,21%	73,54%	30,29%	57,69%	4,71%

5. Conto economico

Ai sensi della Comunicazione Consob n. 6064293/06 si precisa che il Gruppo non ha effettuato nel corso del periodo in esame “operazioni atipiche e/o inusuali”.

Si ricorda che al 30 giugno 2021 l’area di consolidamento comprende esclusivamente Intek Group SpA, mentre nel periodo di raffronto, 30 giugno 2020, includeva sia Immobiliare Pictea che I2 Capital Partners SGR.

5.1. Proventi Netti da Gestione di Partecipazioni

Il dettaglio della voce è il seguente:

(in migliaia di Euro)	1° semestre 2021	1° semestre 2020	Variazione	Variazione %
Rettifiche di valore su partecipazioni e titoli	(55)	-	(55)	n/a
Utili/(Perdite) cessione quote di fondi e titoli	-	(368)	368	-100,00%
Dividendi	-	180	(180)	-100,00%
Proventi Netti da Gestione di Partecipazioni	(55)	(188)	133	-70,74%

Il saldo delle rettifiche di valore su partecipazioni e titoli è relativo a I2 Capital Partners SGR SpA, la cui liquidazione si è conclusa al 31 marzo 2021.

5.2. Commissioni su garanzie prestate

(in migliaia di Euro)	1° semestre 2021	1° semestre 2020	Variazione	Variazione %
Commissioni su garanzie prestate	433	442	(9)	-2,04%
Commissioni su garanzie prestate	433	442	(9)	-2,04%

Si riferiscono alla remunerazione delle garanzie prestate a partecipate strumentali e di investimento per l’ottenimento di finanziamenti.

5.3. Altri proventi

(in migliaia di Euro)	1° semestre 2021	1° semestre 2020	Variazione	Variazione %
Proventi da “special situation”	15	812	(797)	-98,15%
Affitti attivi	-	28	(28)	-100,00%
Prestazioni di servizi a correlate	71	48	23	47,92%
Altri	30	15	15	100,00%
Altri proventi	116	903	(787)	-87,15%

I proventi da “special situation” sono relativi all’attività di Intek legata ad operazioni di assunzioni di concordati.

La posta “Prestazioni di servizi a correlate” accoglie unicamente gli importi di competenza del semestre per prestazioni di assistenza amministrativa a società del Gruppo.

5.4. Costo del lavoro

(in migliaia di Euro)	1° semestre 2021	1° semestre 2020	Variazione	Variazione %
Salari e stipendi	(467)	(539)	72	-13,36%
Oneri sociali	(161)	(186)	25	-13,44%
Altri costi del personale	(298)	(258)	(40)	15,50%
Costo del lavoro	(926)	(983)	57	-5,80%

Negli “*Altri costi del personale*” sono inclusi i compensi a collaboratori per Euro 142 migliaia, a cui si aggiungono oneri contributivi per Euro 84 migliaia, i costi per un piano *welfare* per Euro 38 migliaia e l’accantonamento a trattamento di fine rapporto del personale per Euro 34 migliaia.

Qui di seguito si riporta il numero medio dei dipendenti:

	30/06/2021	31/12/2020
Dirigenti	3	3
	23,08%	23,08%
Impiegati	10	10
	76,92%	76,92%
Totale addetti (medio)	13	13
	100,00%	100,00%

5.5. Ammortamenti, *impairment* e svalutazioni

Si rimanda ai commenti relativi alle immobilizzazioni inclusi nelle note all’attivo di stato patrimoniale.

(in migliaia di Euro)	1° semestre 2021	1° semestre 2020	Variazione	Variazione %
Ammortamento su immobilizzazioni materiali	(14)	(206)	192	-93,20%
Ammortamento su beni in leasing	(309)	(83)	(226)	n/s
Ammortamento su immobilizzazioni immateriali	(2)	(2)	-	-
Rettifiche su investimenti immobiliari	-	(225)	225	-100,00%
Ammortamenti, <i>impairment</i> e svalutazioni	(325)	(516)	191	-37,02%

5.6. Altri costi operativi

(in migliaia di Euro)	1° semestre 2021	1° semestre 2020	Variazione	Variazione %
Emolumenti amministratori e sindaci	(600)	(744)	144	-19,35%
Prestazioni professionali	(514)	(477)	(37)	7,76%
Spese di viaggio	(146)	(90)	(56)	62,22%
Altri costi per il personale	(34)	(33)	(1)	3,03%
Pubblicità legale e societaria	(57)	(45)	(12)	26,67%
Elettricità, riscaldamento, postali e telefoniche	(19)	(89)	70	-78,65%
Premi assicurativi	(44)	(48)	4	-8,33%
Formazione e seminari	(2)	(12)	10	-83,33%
Locazioni immobiliari	(78)	(17)	(61)	n/a
Manutenzioni	(7)	(120)	113	-94,17%
Canoni di leasing e noleggi	(8)	(16)	8	-50,00%
Oneri tributari diversi	(306)	(360)	54	-15,00%
Contributi associativi	(110)	(89)	(21)	23,60%
Costi diversi netti	(68)	(39)	(29)	74,36%
Beneficenze	(10)	(10)	-	0,00%
Oneri per servizi da banche	(3)	(6)	3	-50,00%
Altri costi operativi	(2.006)	(2.195)	189	-8,61%

L’ammontare degli “*Emolumenti amministratori e sindaci*” del primo semestre 2020 includeva gli emolumenti ad amministratori e sindaci delle partecipazioni strumentali Immobiliare Pictea e I2 Capital Partners SGR.

L'ammontare delle “*Spese di viaggio*” del primo semestre 2020 era influenzato dalle restrizioni della mobilità imposte all’inizio dell’emergenza epidemiologica Covid-19.

Le “*Manutenzioni*” del 2020 comprendevano quelle degli immobili di Immobiliare Pictea.

L’incremento delle “*Locazioni immobiliari*”, voce che comprende le spese di gestione degli immobili, è conseguente all’uscita dall’area di consolidamento di Immobiliare Pictea.

Il totale della voce al 30 giugno 2020 relativo alla Capogruppo ammontava ad Euro 1.688 migliaia; l’incremento dei costi del primo semestre 2021, rispetto al primo semestre 2020, è imputabile principalmente all’incremento delle prestazioni professionali, delle spese di viaggio e della porzione di IVA indetraibile.

5.7. Oneri finanziari netti

(in migliaia di Euro)	1° semestre 2021	1° semestre 2020	Variazione	Variazione %
<i>Interessi attivi da correlate</i>	120	78	42	53,85%
<i>Altri interessi e proventi finanziari</i>	88	113	(25)	-22,12%
Totale proventi finanziari	208	191	17	8,90%
<i>Interessi passivi a correlate</i>	(18)	(31)	13	-41,94%
<i>Interessi passivi su finanziamenti</i>	(111)	(189)	78	-41,27%
<i>Interessi passivi su titoli emessi</i>	(1.756)	(2.090)	334	-15,98%
<i>Interessi passivi su contratti di leasing</i>	(4)	(9)	5	-55,56%
<i>Interessi passivi su contratti di leasing a correlate</i>	(76)	-	(76)	n/a
<i>Altri interessi passivi</i>	(11)	(25)	14	-56,00%
<i>Altri oneri finanziari</i>	(18)	(244)	226	-92,62%
Totale oneri finanziari	(1.994)	(2.588)	594	-22,95%
Totale oneri finanziari netti	(1.786)	(2.397)	611	-25,49%

A confronto con il 2020, nel corso del 2021 si evidenzia un risparmio in termini di oneri finanziari conseguente al rinnovo a tassi più favorevoli ed importi più contenuti del prestito obbligazionario in essere.

Gli interessi attivi e passivi da correlate sono relativi alle posizioni di credito e debito descritte nell’ambito delle attività finanziarie correnti e non correnti e delle passività finanziarie correnti. Il dettaglio è riportato nel paragrafo relativo alle parti correlate.

5.8. Imposte correnti e differite

(in migliaia di Euro)	1° semestre 2021	1° semestre 2020	Variazione	Variazione %
Imposte correnti	874	633	241	38,07%
Imposte differite	(256)	(292)	36	-12,33%
Imposte correnti e differite	618	341	277	81,23%

A decorrere dal 2007 Intek Group e la maggior parte delle sue controllate italiane hanno esercitato l’opzione per il regime fiscale del “consolidato fiscale nazionale” determinando l’IRES su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società. I rapporti economici, oltre alle responsabilità e agli obblighi reciproci, sono definiti nell’accordo e regolamento relativi all’opzione per il consolidato fiscale nazionale secondo il quale la controllante e/o le controllate con imponibile negativo ricevono una compensazione pari al relativo risparmio d’imposta realizzato dalla controllante e/o le controllate con imponibile positivo.

Correlazione fra oneri fiscali e risultato contabile:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<i>1° semestre 2021</i>
Risultato ante imposte	(4.549)
Carico fiscale teorico (aliquota fiscale utilizzata 24%)	1.092
Riconciliazione:	
- (Oneri) non deducibili e proventi non imponibili	(461)
- Rivalutazioni/Svalutazioni su partecipazioni e titoli	(13)
Imposte rilevate a conto economico	618

*

6. Altre informazioni

6.1. Strumenti finanziari per categorie

(in migliaia di Euro)	30 giu 2021	31 dic 2020	Variazione
Attività finanziarie al <i>fair value</i> rilevato a conto economico	569.172	568.487	685
Costo ammortizzato	42.631	48.980	(6.349)
Attività finanziarie	611.803	617.467	(5.664)
Passività finanziarie al <i>fair value</i> rilevato a conto economico	(1.469)	(984)	(485)
Passività finanziarie e debiti al costo ammortizzato	(111.542)	(114.173)	2.631
Passività finanziarie	(113.011)	(115.157)	2.146

6.2. Strumenti finanziari per voce di bilancio

Si riporta di seguito un riepilogo degli strumenti finanziari e la riconciliazione con le voci di bilancio al 30 giugno 2021:

(in migliaia di Euro)	Totale	Misurato al costo ammortizzato	Misurato al <i>fair value</i>	Non disciplinato ex IFRS 7
Investimenti in partecipazioni e quote di fondi	567.446	-	567.446	-
Attività finanziarie non correnti	616	-	616	-
Partecipazioni	-	-	-	-
Altre attività non correnti	3	3	-	-
Crediti commerciali	5.025	5.025	-	-
Altri crediti e attività correnti	5.233	4.638	-	595
Attività finanziarie correnti	33.336	32.226	1.110	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	739	739	-	-
Totale attività finanziarie	612.398	42.631	569.172	595
Debiti e passività finanziarie non correnti	(3.358)	(2.742)	(616)	-
Obbligazioni	(75.266)	(75.266)	-	-
Altre passività non correnti	(570)	(570)	-	-
Debiti e passività finanziarie correnti	(27.781)	(26.928)	(853)	-
Debiti verso fornitori	(2.137)	(2.137)	-	-
Altre passività correnti	(4.081)	(3.899)	-	(182)
Totale passività finanziarie	(113.193)	(111.542)	(1.469)	(182)

Il valore contabile delle attività e passività finanziarie riconosciute nel presente bilancio non si discosta dal loro *fair value*.

I livelli di *fair value* previsti sono tre:

- Livello 1 – quotazioni rilevate su un mercato attivo per attività o passività oggetto di valutazione;
- Livello 2 – *input* diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato;
- Livello 3 – *input* che non sono basati su dati di mercato osservabili.

L'analisi di attività e passività finanziarie secondo il livello di *fair value* è la seguente:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<i>Totale Fair value</i>	<i>Livello 1</i>	<i>Livello 2</i>	<i>Livello 3</i>
Investimenti in partecipazioni e quote di fondi	567.446	-	-	567.446
Attività finanziarie non correnti	616	-	-	616
Attività finanziarie correnti	1.110	-	-	1.110
Totale attività finanziarie	569.172	-	-	569.172
Debiti e passività finanziarie non correnti	(616)	-	-	(616)
Debiti e passività finanziarie correnti	(853)	-	-	(853)
Totale passività finanziarie	(1.469)	-	-	(1.469)

Gli strumenti finanziari rilevati nella situazione patrimoniale-finanziaria al *fair value* sono rappresentati da investimenti partecipativi e da garanzie rilasciate che rientrano nell'attività di livello 3. Per la determinazione del *fair value* degli investimenti partecipativi si rimanda all'apposita nota. Il *fair value* delle garanzie rilasciate è determinato applicando un'aliquota ritenuta rappresentativa del rischio assunto.

6.3. Valore nozionale degli strumenti finanziari e dei derivati

Non vi sono strumenti finanziari derivati iscritti in bilancio al 30 giugno 2021.

6.4. Esposizione al rischio credito e perdite durevoli di valore

Il valore contabile delle attività finanziarie rappresenta l'esposizione massima del Gruppo al rischio credito.

6.5. Esposizione al rischio cambio

Al 30 giugno 2021 non sono presenti attività e passività in valuta estera.

6.6. Esposizione al rischio fluttuazione valore azioni

Il valore contabile delle attività finanziarie rappresenta l'esposizione massima di Intek Group a tale rischio.

6.7. Esposizione al rischio tasso

Al 30 giugno 2021 le attività e passività finanziarie del Gruppo fruttifere di interessi presentano la seguente esposizione al rischio tasso:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<i>30 giu 2021</i>	<i>31 dic 2020</i>
Attività finanziarie	-	-
Passività finanziarie	(78.592)	(78.915)
Strumenti a tasso fisso	(78.592)	(78.915)
Attività finanziarie	32.960	40.983
Passività finanziarie	(25.110)	(25.567)
Strumenti a tasso variabile	7.850	15.416

Un incremento (o decremento) di 50 *basis point* dei tassi di interesse alla data di riferimento del presente bilancio comporterebbe un incremento (decremento) del patrimonio netto e del risultato di circa Euro 75 migliaia.

6.8. Esposizione al rischio liquidità

Il rischio di liquidità può sorgere dalle difficoltà ad ottenere finanziamenti a supporto delle attività operative nella giusta tempistica.

* * *

7. Impegni e garanzie

Intek Group è garante a favore di KME SE e delle sue principali controllate per Euro 100 milioni per il finanziamento ottenuto da un *pool* di Istituti bancari e per ulteriori affidamenti bancari per Euro 15,3 milioni.

È inoltre oggetto di garanzia un mutuo erogato a Tecno Servizi Srl (società incorporata in Immobiliare Pictea nel 2017) da parte di Mediocredito Italiano per originari Euro 7,8 milioni avente valore residuo di Euro 5,2 milioni; tale posizione attualmente è in capo ad altro intermediario finanziario con cui Immobiliare Pictea ha sottoscritto un piano che prevede di ripagare il debito residuo entro il mese di giugno 2022 con possibilità di proroga al mese di giugno 2023.

Nel dicembre 2015 Intek Group ha concesso la propria disponibilità al rilascio di una garanzia di massimi Euro 5,0 milioni a favore di Associazione Dynamo nell'ambito dell'erogazione di un mutuo fondiario per la ristrutturazione di alcuni immobili di Limestre; il mutuo è peraltro già assistito da altre garanzie reali.

Allegati alle note esplicative:

Prospetto di raccordo tra il risultato ed il patrimonio della capogruppo Intek Group SpA e quelli consolidati di spettanza per il primo semestre 2021

Non vi sono differenze tra il patrimonio ed il risultato della Capogruppo e quello consolidato.

**ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AI
SENSI DELL'ART. 154 BIS, COMMA 5 DEL D. LGS. 58/98 E AI SENSI DELL'ART. 81 TER
DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE
MODIFICHE E INTEGRAZIONI**

1. I sottoscritti Vincenzo Manes, in qualità di Presidente, e Giuseppe Mazza, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Intek Group S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato nel corso del periodo dal 01.01.2021 al 30.06.2021, ivi comprese le *policy* di cui si è dotata la Società per rispettare i requisiti previsti dall'IFRS 10 relativamente alle Entità di Investimento.

2. Al riguardo si segnala che non sono emersi aspetti di rilievo.

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1. il bilancio consolidato semestrale abbreviato:

a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002. Al presente bilancio è stato applicato il principio contabile relativo alle Entità di Investimento (apportate modifiche agli IFRS 10 e 12 ed allo IAS 27, come introdotto dal Regolamento UE n. 1174/2013);

b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;

c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento;

3.2 la Relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio consolidato semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La Relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, una analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Milano, 23 settembre 2021

Il Presidente

Il Dirigente Preposto alla redazione dei
documenti contabili societari

f.to Vincenzo Manes

f.to Giuseppe Mazza

RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

**Agli Azionisti di
Intek Group S.p.A.**

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dai prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria, dell'utile/perdita e delle altre componenti del conto economico complessivo e delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative di Intek Group S.p.A. e controllate (Gruppo Intek) al 30 giugno 2021. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

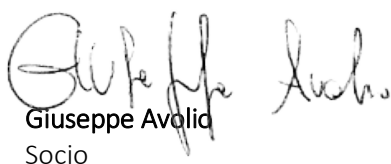
Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Intek al 30 giugno 2021, non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Giuseppe Avolio
Socio

Milano, 30 settembre 2021

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.